JOURNEY FOR TOMORROW



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

NORDCOM

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Contenuti

1 INTRODUZIONE

Lettera per gli Stakeholder
Guida alla lettura
Principali Highlights

2 NORDCOM E IL SUO MODELLO DI VALORE

Identità e storia
Mission, vision e valori
Innovazione digitale e ruolo nella mobilità sostenibile
Piano strategico e integrazione ESG nella strategia aziendale

3 GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Assetto societario e sistema di governance ESG
Etica, integrità e compliance
Sistemi di certificazione e standard adottati
Gestione dei rischi e delle opportunità ESG (approccio IRO)
Integrazione della sostenibilità nei processi decisionali

4 STAKEHOLDER ENGAGEMENT E MATERIALITÀ

Mappatura degli stakeholder

5 PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE E CREAZIONE DI VALORE

Andamento economico-finanziario
Valore economico generato e distribuito
Investimenti e innovazione
Evoluzione prevedibile della gestione

6 AMBIENTE

L'impegno per l'ambiente
Energia e consumi
Cambiamento climatico ed emissioni
  Scope 1
  Scope 2 (location-based)
  Scope 3 (focus viaggi aziendali)
Risorse idriche
Rifiuti ed economia circolare

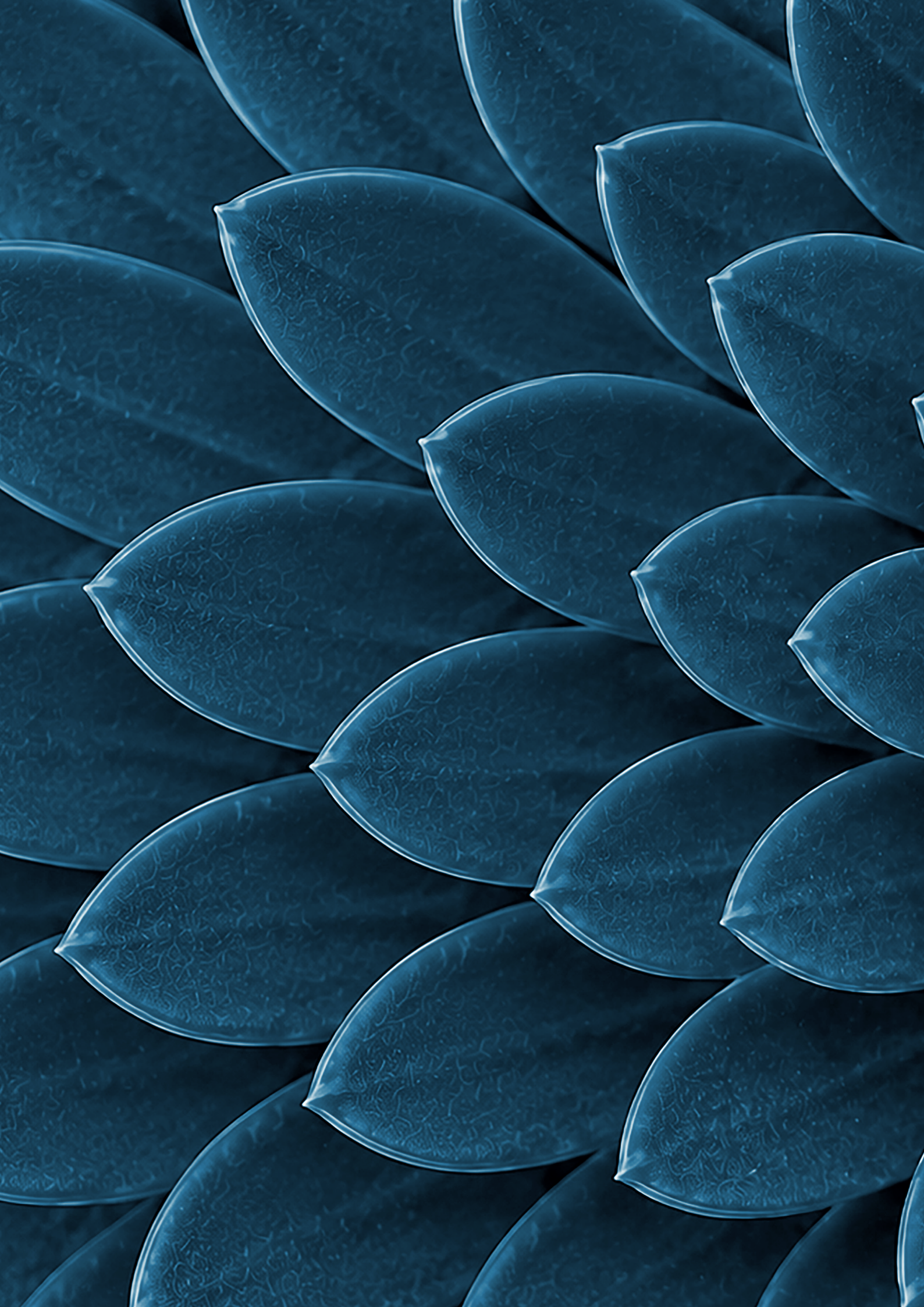
7 PERSONE

Capitale umano
Formazione e crescita professionale
Salute, sicurezza e benessere
Parità di genere, inclusione e diritti umani

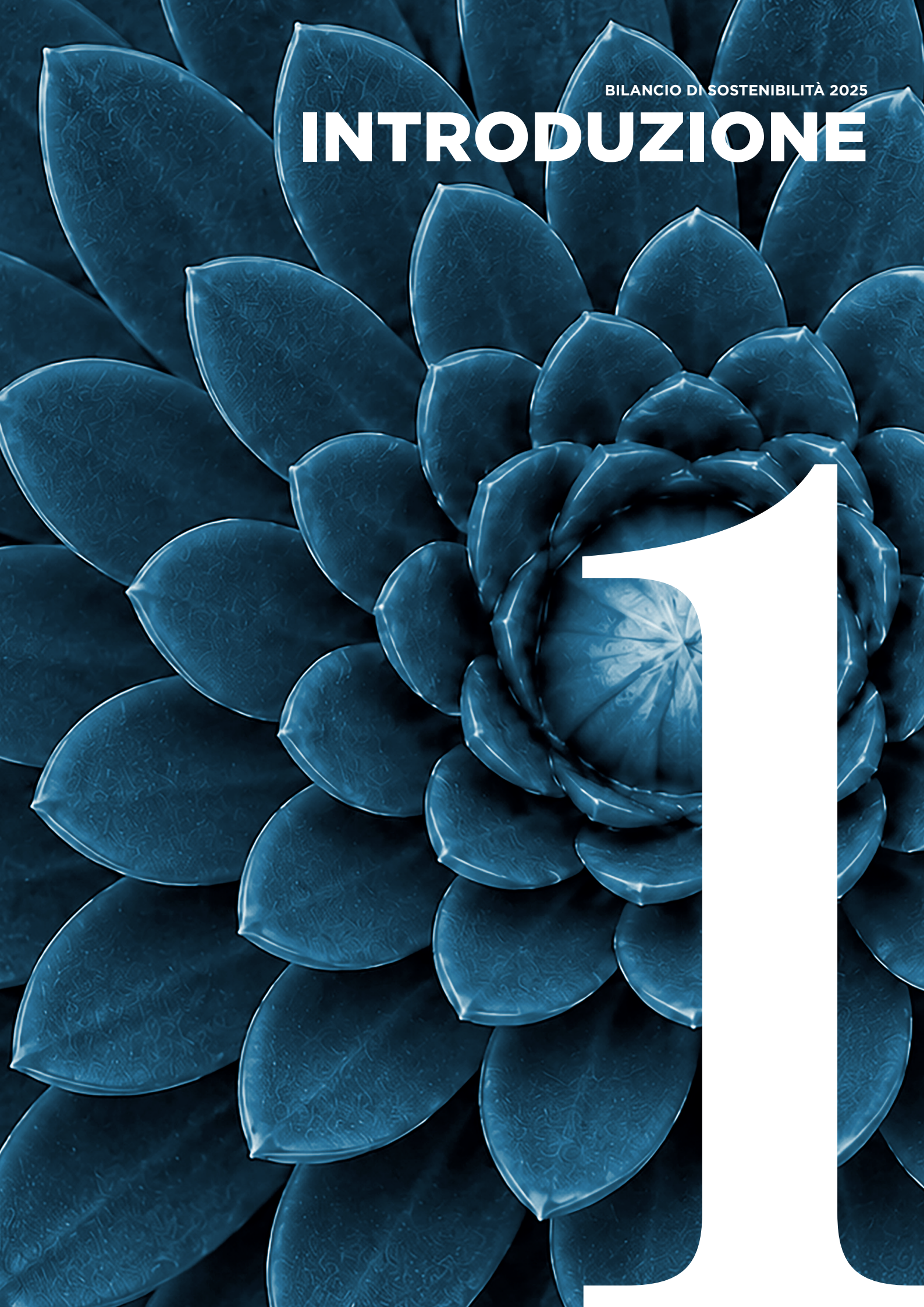
8 COMUNITÀ, CLIENTI E FILIERA

Sostenibilità della catena di fornitura
Accessibilità, innovazione e digital inclusion
Contributo allo sviluppo della mobilità sostenibile

INDICE DEI CONTENUTI GRI
METODOLOGIA DI CALCOLO KPI AMBIENTALI
CONTATTI



INTRODUZIONE



1



Lettera per gli Stakeholder

È con grande piacere che condivido con voi questa quarta edizione del Bilancio di sostenibilità.

Il dialogo con i nostri stakeholder è cresciuto, si è rafforzato ed è oggi una delle leve più importanti nel governo della nostra società e nello sviluppo di una nuova cultura del business.
Così come una nuova collocazione di Nordcom nelle strategie del Gruppo FNM, nostro socio unico, rappresenta un importante segnale di fiducia e di crescita.

Le vicende geopolitiche che stanno sconvolgendo gli equilibri mondiali, l'incertezza di un futuro tutto da interpretare, le grandi difficoltà economiche e sociali hanno rimesso in discussione l'idea di un mondo globale, di economie senza frontiere, del benessere per tutti.

Anche le politiche di sostenibilità, di attenzione al clima e alla salute del nostro Pianeta sembrano aver subito una battuta di arresto.

In mezzo a tutte queste incertezze si fa sempre più strada il bisogno di ripensare alle forme di business, alla condivisione dei propri valori con i nostri portatori di interesse, con la comunità e il territorio.
Lo spirito stesso del valore prodotto, distribuito e condiviso assume un nuovo e inedito ruolo.

Così come la mappatura dei rischi, degli impatti e delle opportunità, se governati in modo lungimirante, possono rappresentare, su una scala temporale di medio e lungo periodo, un valore aggiunto nella nostra attività e nel nostro business. Un business sostenibile e duraturo nel tempo.
Infine, e non meno importante, il ruolo che una società come Nordcom può svolgere nell'ambito della transizione digitale.

Due transizioni, quella ambientale e quella digitale, che devono muoversi di pari passo, sfruttando appieno le innovazioni tecnologiche per pianificare uno sviluppo che sia realmente sostenibile.
Nordcom è pronta per questa sfida che guarda al futuro.

In Nordcom sono cresciute le risorse umane e le competenze, è cresciuto il mercato captive ed esterno, si sono rafforzate partnership e collaborazioni con attori del mercato. Ci siamo attrezzati per guardare con ottimismo e responsabilità al futuro che ci attende.

Il Bilancio di sostenibilità vuole rappresentare anche questo: uno strumento di rendicontazione, ma anche di pianificazione e di strategia.

Grazie a tutti i nostri stakeholder, interni ed esterni, per la fiducia che ci avete accordato e che continuate ad offrirci.

Fabrizio Garavaglia
Presidente Nordcom SpA

Guida alla lettura

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Nordcom, giunto alla quarta edizione, è uno strumento pensato per offrire una visione integrata delle performance economiche, ambientali e sociali della Società, dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, mettendo in evidenza il legame tra strategia, risultati e impatti generati. Il documento accompagna il lettore in un percorso che parte dall'identità aziendale e arriva alla misurazione delle performance, con l'obiettivo di rendere chiaro come la sostenibilità sia progressivamente integrata nei processi decisionali e operativi.

La rendicontazione è stata redatta in coerenza con i GRI Sustainability Reporting Standards, nell'ultima versione, adottando un approccio volontario e trasparente, in linea con le migliori pratiche di mercato. I contenuti sono organizzati per facilitare la lettura e consentire diversi livelli di approfondimento, da una visione sintetica iniziale fino al dettaglio degli indicatori.

Il documento si apre con una sezione introduttiva che include la lettera del Presidente e gli highlights ESG del 2025, che sintetizzano i principali risultati e le evidenze dell'anno.

Segue una prima parte dedicata al modello di business e alla creazione di valore, nella quale Nordcom presenta la propria identità, il ruolo nell'innovazione digitale e nella mobilità sostenibile e l'integrazione dei fattori ESG nel piano strategico.

La sezione sulla governance approfondisce gli assetti societari, i sistemi di controllo e i presìdi di integrità, illustrando come la sostenibilità sia incorporata nei processi decisionali e nella gestione dei rischi e delle opportunità, secondo un approccio integrato.

Particolare rilievo è attribuito al coinvolgimento degli stakeholder e all'analisi di doppia materialità, che costituiscono la base per l'individuazione dei temi prioritari da rendicontare. In coerenza con l'impostazione adottata dal Gruppo FNM, di cui Nordcom è società consolidata, l'analisi di doppia materialità assume un ruolo centrale nell'indirizzare le scelte strategiche e nel definire i contenuti della rendicontazione. Tale approccio, in linea con i requisiti della Corporate Su-

stainability Reporting Directive (CSRD - 2022/2464/UE) adottati dal Gruppo, si basa su una valutazione bidirezionale che considera, da un lato, gli effetti delle tematiche ESG sulle performance economico-finanziarie e sul valore nel lungo periodo (materialità finanziaria) e, dall'altro, gli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e sulla società (materialità di impatto). Questo inquadramento consente a Nordcom di allineare il proprio percorso di sostenibilità alle logiche e agli strumenti del Gruppo, garantendo una lettura integrata e coerente dei temi rilevanti nel contesto in cui opera.
Le performance economico-finanziarie sono presentate in una sezione dedicata alla creazione e distribuzione del valore, agli investimenti e alle prospettive di sviluppo, evidenziando il contributo di Nordcom alla generazione di valore per i propri stakeholder.
Le sezioni successive sono focalizzate sugli impatti ambientali e sociali. In ambito ambientale vengono rendicontati i consumi energetici, le emissioni e le principali azioni intraprese in ottica di efficienza e riduzione degli impatti. In ambito sociale, il documento approfondisce la gestione del capitale umano, le politiche di inclusione e benessere e il rapporto con la comunità, i clienti e la filiera.
Il Bilancio si conclude con gli indici e le appendici, che includono il riferimento agli indicatori GRI, le metodologie di calcolo e i contatti per eventuali richieste di approfondimento.
Il documento è pensato per essere consultato sia in modo lineare sia per singole sezioni, consentendo a ciascun lettore di accedere rapidamente alle informazioni di interesse.

Per ogni informazione o richiesta di approfondimento relativo al Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere a: **sostenibilita@nord-com.it**

Il documento è disponibile anche sul sito web:
www.nord-com.it

18 NUOVE ASSUNZIONI

DIPENDENTI **160**

93% ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

INCREMENTO VALORE DELLA PRODUZIONE **+13,88%**

ORE DI FORMAZIONE EROGATA **5.607**

CERTIFICAZIONI **UNI EN ISO 9001:2015 | ISO 37001:2016 | UNI CEI ISO/IEC 27001:2022 | UNI/PDR 125:2022**

Principali Highlights

MILIONI DI EURO (VALORE GENERATO) +27,2

+23,6 MILIONI DI EURO (VALORE DISTRIBUITO)

MILIONI DI EURO (VALORE TRATTENUTO) 3,6

PARTNER DI PROGETTO FONDAZIONE LIBELLULA E CAMPAGNA #CONTOINROSSO | OSMOSI INTERGENERAZIONALE | BIOMONITORAGGIO ALVEARI

PARTNER TRANSPORT POVERTY LAB



NORDCOM E IL SUO MODELLO DI VALORE

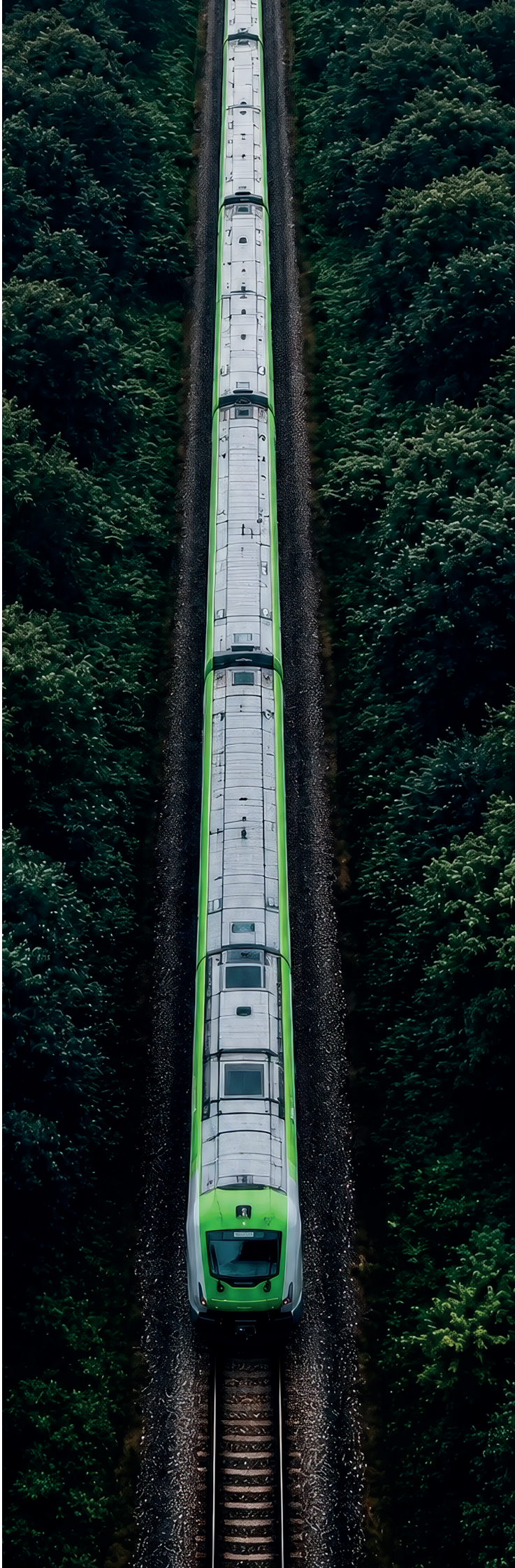


Identità e storia

Nordcom è una Digital Company con oltre vent'anni di esperienza, il cui core business è lo sviluppo di soluzioni digitali personalizzate per il settore della mobilità. La società accompagna aziende di trasporto ed enti della Pubblica Amministrazione nel percorso di evoluzione digitale, mettendo a disposizione competenze di consulenza tecnologica e la capacità di progettare sistemi innovativi in ambiti quali il trasporto pubblico, i pagamenti digitali e le reti in fibra ottica. Il filo conduttore di ogni attività è il miglioramento dell'esperienza dei viaggiatori e l'incremento dell'efficienza dei servizi.

Nordcom si posiziona come un hub multidisciplinare dove visione strategica, conoscenza verticale del settore e tecnologie d'avanguardia si fondono in un'unica realtà. La digitalizzazione della mobilità rappresenta per l'azienda il motore principale attraverso cui ridisegnare la customer experience e costruire un ecosistema di servizi moderno, integrato e sostenibile. Un percorso consolidato nel tempo che ha fatto di Nordcom un punto di riferimento tecnologico nei comparti della mobilità, dei pagamenti digitali e delle telecomunicazioni, con una proposta di valore che abbraccia l'intero ciclo di vita dei progetti: dalla progettazione e gestione di infrastrutture complesse fino all'erogazione di soluzioni digitali in cloud.

Sul piano operativo, Nordcom agisce come Application Service Provider: produce, sviluppa ed eroga soluzioni, servizi e applicazioni nel campo ICT e delle telecomunicazioni. Le proprie attività comprendono la realizzazione, la gestione e l'utilizzo di impianti, sistemi e apparati nei settori della telematica, dell'elettronica, della fibra ottica e dell'informatica. L'obiettivo che guida ogni progetto è supportare i clienti - pubblici e privati - nel transitare verso modelli di servizio sempre più digitali, performanti e sicuri.



GRI: 2-1

Le origini e l'evoluzione nel tempo

2001

Il percorso di Nordcom ha inizio nel marzo 2001, quando la società viene costituita come spin-off della funzione Sistemi Informativi di Ferrovie Nord Milano, a seguito della cessione del ramo T&SI del Gruppo FNM. Fin dalla nascita l'azienda si colloca quindi all'interno di un contesto fortemente legato allo sviluppo e alla gestione di infrastrutture tecnologiche per la mobilità e i servizi pubblici.

2002

Nel 2002 avviene un passaggio rilevante nella struttura societaria: l'ingresso di Telecom Italia S.p.A. nel capitale determina la trasformazione della società in società per azioni e segna l'avvio di una nuova fase di sviluppo. In questa fase Nordcom assume in outsourcing l'intero comparto IT e le attività di produzione informatica di Ferrovie Nord, rafforzando il proprio ruolo operativo nella gestione dei sistemi tecnologici del gruppo.

2003

Nel 2003 arriva un ulteriore riconoscimento delle competenze maturate: Nordcom viene scelta come Service Provider del SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario) della Regione Lombardia, consolidando così la propria presenza nel settore delle tecnologie informatiche applicate alla sanità pubblica.

2005

Nel 2005 l'azienda amplia il proprio portafoglio di servizi con l'avvio della linea di business dedicata alle soluzioni SAP, che consente di estendere ulteriormente l'offerta nell'ambito dei servizi digitali integrati.

2006

Il 2006, rappresenta un passaggio particolarmente significativo nella storia aziendale: viene implementato il sistema di Bigliettazione Elettronica Integrata per TRENORD e ATM, progetto che segna una tappa importante nel processo di innovazione dei sistemi di mobilità e nell'evoluzione delle modalità di accesso ai servizi di trasporto.

2009

Nel 2009 Nordcom sviluppa internamente CPay™, una piattaforma proprietaria dedicata alla gestione dei pagamenti digitali, rafforzando il proprio posizionamento nel campo delle tecnologie applicate alla mobilità e ai servizi digitali.

2012

Nel 2012 la società consolida ulteriormente la propria presenza nel settore pubblico con l'aggiudicazione della gara relativa al Desktop Management della Sanità Lombarda. Negli anni successivi l'attenzione si concentra anche sul miglioramento dell'esperienza degli utenti dei servizi di mobilità.

2015/16

Tra il 2015 e il 2016 vengono infatti introdotti l'Online Store e l'App del Viaggiatore, strumenti pensati per facilitare l'accesso ai servizi di trasporto. A queste iniziative si affianca l'introduzione del sistema Tap&Go per il ticketing contactless, che consente modalità di pagamento e accesso ai servizi più semplici e immediate.

2019

Nel 2019 Nordcom, partecipando in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), si aggiudica la gara indetta da Trenord per la gestione dei servizi IT e per l'assistenza tecnica delle postazioni di lavoro.

2020

Nel 2020, la società ottiene inoltre l'aggiudicazione del Lotto 3 della "Gara 7/2017/LI", relativa alla gestione delle postazioni di lavoro degli enti sanitari pubblici della Regione Lombardia, confermando la propria presenza nel settore dei servizi tecnologici per la pubblica amministrazione.

2021

Nel 2021 viene istituita l'Area Innovazione, una struttura dedicata allo sviluppo di soluzioni fondate su nuovi modelli di business e orientata sia alle società del Gruppo FNM sia a clienti esterni. L'obiettivo è intercettare le evoluzioni del mercato e sviluppare nuove opportunità tecnologiche e di servizio.

2022

Nel 2022 Nordcom redige il primo bilancio di sostenibilità, con l'obiettivo di rappresentare in modo strutturato il proprio posizionamento rispetto ai temi ESG e i risultati conseguiti nel corso dell'anno. Il documento è stato predisposto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) e in ottemperanza al D.Lgs. 254/2016, pur non rientrando la Società tra i soggetti obbligati. Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2023, segnando l'avvio di un percorso di rendicontazione volontaria improntato a trasparenza e responsabilità.

2024

Nel 2024 si registra un ulteriore passaggio nella struttura proprietaria della società: FNM, già azionista di maggioranza, acquisisce la quota detenuta da TIM diventando socio unico di Nordcom. I rapporti con TIM continuano comunque a svilupparsi in continuità operativa, come dimostrano le numerose collaborazioni e i progetti realizzati congiuntamente nel corso degli anni.

2025

Nel 2025 è stata creata una struttura di Cyber dedicata al governo della conformità secondo le logiche NIS2.

Mission, vision e valori

La mission di Nordcom è orientata a supportare aziende di trasporto ed enti pubblici nei percorsi di trasformazione digitale, attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche progettate sulle specifiche esigenze operative. L'obiettivo è contribuire al miglioramento dell'esperienza degli utenti e, allo stesso tempo, rendere più efficienti e integrati i processi organizzativi delle strutture con cui collaboriamo. La diffusione delle tecnologie digitali e la capacità di comprenderne le potenzialità rappresentano, a nostro avviso, un elemento essenziale per favorire l'innovazione e produrre benefici concreti nella vita quotidiana delle persone, nell'economia e nel funzionamento dei servizi pubblici. In questo contesto, particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione delle competenze e allo sviluppo del capitale umano. Investire nella formazione, nella crescita professionale e nella circolazione della conoscenza costituisce un presupposto fondamentale per accompagnare processi di sviluppo duraturi e sostenibili.

La vision di Nordcom guarda a un orizzonte preciso: affiancare organizzazioni pubbliche e imprese nei loro percorsi di innovazione tecnologica, contribuendo a rafforzarne la capacità competitiva e la preparazione rispetto alle sfide future.

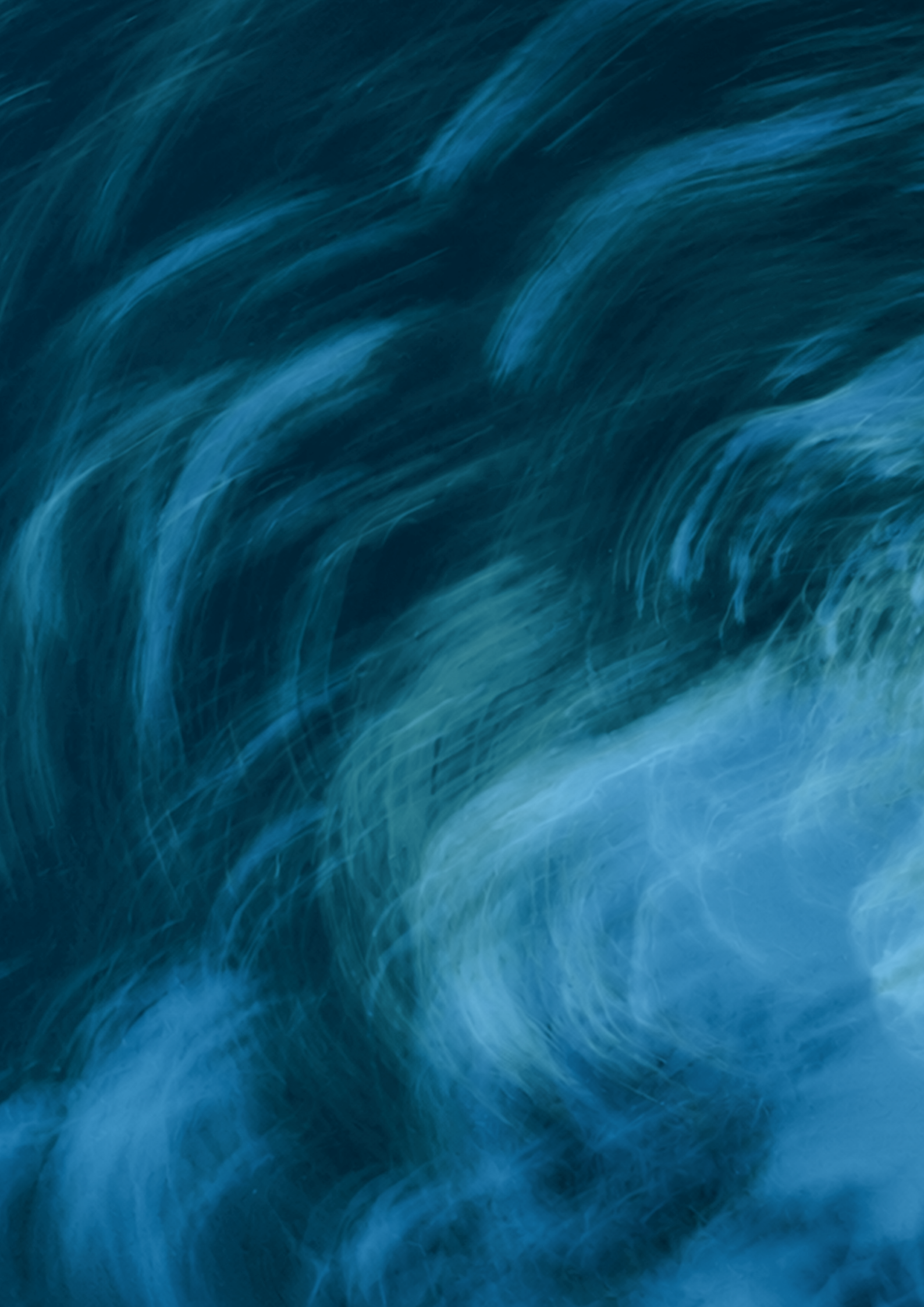
In questa direzione, Nordcom promuove modelli di collaborazione aperta e lo sviluppo di strategie di business basate sui principi dell'Open Innovation, con l'obiettivo di generare valore concreto e favorire la nascita di nuove opportunità di crescita.



I valori che orientano l'operato della società

- **Innovazione:** Nordcom si impegna a mantenere un alto livello di innovazione, cercando costantemente di sviluppare soluzioni personalizzate e innovative per soddisfare le esigenze dei propri clienti.
- **Partnership:** Nordcom crede che le partnership solide e durature siano la chiave per il successo a lungo termine. Nordcom lavora a stretto contatto con i propri clienti per sviluppare soluzioni personalizzate e supportare il loro successo.
- **Orientamento al cliente:** Nordcom si impegna a fornire un'esperienza del cliente eccellente, mettendo sempre al centro le esigenze e le richieste dei propri clienti.
- **Sostenibilità:** Nordcom è impegnata nella sostenibilità, sia dal punto di vista ambientale che sociale, sviluppando soluzioni che siano rispettose dell'ambiente e contribuiscano al benessere della comunità.
- **Eticità:** Nordcom si impegna ad agire con eticità in tutte le attività svolte, adottando principi di corretta condotta, rispettando gli standard etici e legali.
- **Trasparenza:** Nordcom ritiene che la trasparenza sia un principio fondamentale nella sua attività e che sia fondamentale per costruire rapporti di fiducia e duraturi con i clienti e gli stakeholder.
- **Correttezza negli affari:** Nordcom si impegna ad agire in modo corretto e leale in tutte le attività commerciali, rispettando gli standard di business e la normativa vigente.
- **Elevata qualità professionale:** Nordcom si impegna a fornire servizi di alta qualità, avvalendosi di personale altamente qualificato e di esperienza, al fine di soddisfare le esigenze dei clienti in modo efficiente ed efficace.
- **Orientamento al servizio:** Nordcom ha come obiettivo principale la soddisfazione del cliente e si impegna a offrire servizi personalizzati e soluzioni innovative che rispondano alle esigenze specifiche dei clienti.
- **Responsabilità sociale e morale:** Nordcom ritiene che la responsabilità sociale e morale sia un principio fondamentale e si impegna a svolgere la propria attività nel rispetto delle norme etiche e morali, promuovendo il benessere sociale e la sostenibilità.
- **Valorizzazione della diversità e inclusione:** Nordcom ritiene che la diversità e l'inclusione siano fonte di valore e si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e diversificato che favorisca la collaborazione e l'innovazione.

Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Strategico di Nordcom relativo al periodo 2023-2025. Il documento definisce un percorso di sviluppo volto a rafforzare le competenze aziendali, promuovere la realizzazione di applicativi proprietari e consolidare la presenza della società anche sul mercato esterno, oltre a potenziare il supporto tecnologico e le competenze messe a disposizione delle società del Gruppo FNM. Nel corso del 2024 il Piano è stato oggetto di revisione e aggiornamento in seguito al cambiamento dell'assetto societario determinato dall'uscita dell'azionista TIM e dall'acquisizione dell'intero capitale sociale da parte di FNM S.p.A.
La versione aggiornata del Piano è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'ottobre 2024 e prevede un orizzonte temporale di sviluppo esteso fino al 2027.




Avere la Terra
e non rovinarla
credo che sia
la più bella
forma d'arte
che si possa
desiderare.
ANDY WARHOL

Innovazione digitale e ruolo nella mobilità sostenibile

L'evoluzione delle politiche pubbliche in materia di mobilità urbana e sostenibilità si colloca oggi all'interno di un quadro normativo articolato, costruito attraverso direttive europee, strategie comunitarie, provvedimenti nazionali e strumenti di pianificazione territoriale. L'insieme di queste iniziative è orientato a favorire modelli di mobilità sempre più efficienti, integrati e a ridotto impatto ambientale, in linea con gli obiettivi climatici fissati dall'Unione europea nell'ambito del Green Deal e con l'impegno a conseguire la neutralità carbonica entro il 2050.

In questo contesto normativo si inserisce anche il rafforzamento degli obblighi di rendicontazione in materia di sostenibilità introdotti a livello europeo. Tuttavia, per le imprese che non superano le nuove soglie dimensionali - previste dalla CSRD - la rendicontazione di sostenibilità può proseguire su base volontaria, anche attraverso l'utilizzo di standard semplificati.

Nordcom, non superando tali soglie, non rientra nel perimetro di applicazione della direttiva e redige il proprio Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, riconoscendo la rilevanza dei temi ESG e della trasparenza delle informazioni non finanziarie. Il tutto sempre allineato e condiviso con le politiche di rendicontazione adottate dalla capogruppo FNM, a sua volta sottoposta agli obblighi della direttiva CSRD.

Le politiche di mobilità sostenibile, la digitalizzazione dei servizi e l'attenzione agli impatti ESG risultano sempre più interconnesse e trovano concreta applicazione nelle soluzioni sviluppate da Nordcom, che opera come partner tecnologico delle amministrazioni pubbliche e delle aziende di trasporto. Attraverso lo sviluppo di soluzioni digitali orientate alla gestione intelligente delle infrastrutture, all'integrazione modale e all'analisi dei dati di mobilità, la società contribuisce a rendere i servizi di trasporto più accessibili, efficienti e sostenibili. Grazie a un approccio fondato sull'innovazione tecnologica e sull'integrazione dei sistemi, Nordcom si propone come soggetto in grado di accompagnare il sistema pubblico e le aziende del settore verso modelli di mobilità più evoluti e coerenti con gli obiettivi europei di sostenibilità e transizione digitale.



Piano strategico e integrazione ESG nella strategia aziendale

Nel 2025 Nordcom ha consolidato e reso ancora più concreto il proprio impegno verso la sostenibilità, confermando una visione strategica che intreccia transizione ecologica, innovazione digitale, inclusione sociale e qualità dei servizi pubblici. In un contesto ancora segnato da tensioni geopolitiche, volatilità economica, trasformazioni tecnologiche accelerate e crescente attenzione ai temi climatici, sociali e di governance, l'azienda ha proseguito nel percorso di integrazione dei driver ESG nella strategia di business, rafforzando il proprio ruolo di partner tecnologico per una mobilità più sostenibile, accessibile ed efficiente.
L'orientamento di Nordcom resta coerente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con quelli connessi all'innovazione industriale, alla riduzione delle disuguaglianze, alla mobilità sostenibile, alla tutela ambientale e alla lotta al cambiamento climatico.

Nel corso dell'anno, la sostenibilità si è tradotta in una pluralità di iniziative che hanno coinvolto sia la dimensione ambientale, sia quella sociale, sia quella legata all'innovazione di processo e di servizio.
Sul fronte ambientale, Nordcom ha rinnovato per il terzo anno consecutivo il proprio progetto di biomonitoraggio degli alveari in Abruzzo, in collaborazione con 3Bee, valorizzando l'impiego di tecnologie IoT per la tutela della biodiversità e per il monitoraggio di indicatori naturali sensibili alla qualità ambientale. La prosecuzione di questo progetto conferma l'attenzione dell'azienda verso modelli di responsabilità sociale capaci di integrare tecnologia e protezione del capitale naturale, in coerenza con una visione di sostenibilità che va oltre i confini dell'attività core.

Parallelamente, Nordcom ha continuato a sviluppare soluzioni digitali orientate alla decarbonizzazione e all'efficientamento del trasporto pubblico, rafforzando l'idea che la trasformazione digitale sia una componente essenziale della transizione sostenibile. In questa prospettiva si inseriscono il lancio di EasyFine, ecosistema digitale per la gestione intelligente delle sanzioni nel trasporto pubblico, l'introduzione di Bus Way come assistente digitale a supporto della guida e della sicurezza operativa, e l'evoluzione delle soluzioni Transit Pay, pensate per semplificare e dematerializzare i pagamenti a bordo. Il lancio di Transit Pay e Transit Pay Cash, insieme all'applicazione della tecnologia SoftPOS, ha consentito di ridurre la dipendenza da supporti fisici, velocizzare le operazioni, migliorare la tracciabilità dei flussi e promuovere una mobilità sempre più accessibile, paperless ed efficiente.

Il 2025 ha visto inoltre un forte avanzamento dei progetti di bigliettazione digitale e di integrazione dei servizi di trasporto. Nel Lazio, la nuova applicazione sviluppata per Cotral Spa ha registrato risultati significativi nei primi mesi di operatività, con oltre 28.000 utenti in tre mesi e un'espansione della rete di vendita digitale tramite totem anche presso l'aeroporto di Roma Fiumicino. In Sicilia, la collaborazione con l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica ha rafforzato il posizionamento di Nordcom come abilitatore di ecosistemi MaaS (Mobility as a Service), orientati a integrare pianificazione, accesso e pagamento dei servizi di mobilità in un'unica piattaforma, con effetti positivi sia per i cittadini sia per il turismo. In tutti questi interventi emerge con chiarezza una direttrice strategica comune: utilizzare il digitale per semplificare l'accesso al trasporto pubblico, migliorare l'esperienza d'uso, ridurre le barriere e favorire modelli di mobilità più sostenibili e inclusivi.

L'impegno di Nordcom si è espresso anche in una forte attività di presenza e confronto nei principali contesti nazionali e internazionali dedicati all'innovazione, alla mobilità e alla sostenibilità. La partecipazione a EuroCIS 2025, al Transport Ticketing Global di Londra, al Mastercard Innovation Forum e a Ecomondo 2025 ha rappresentato un'importante occasione per

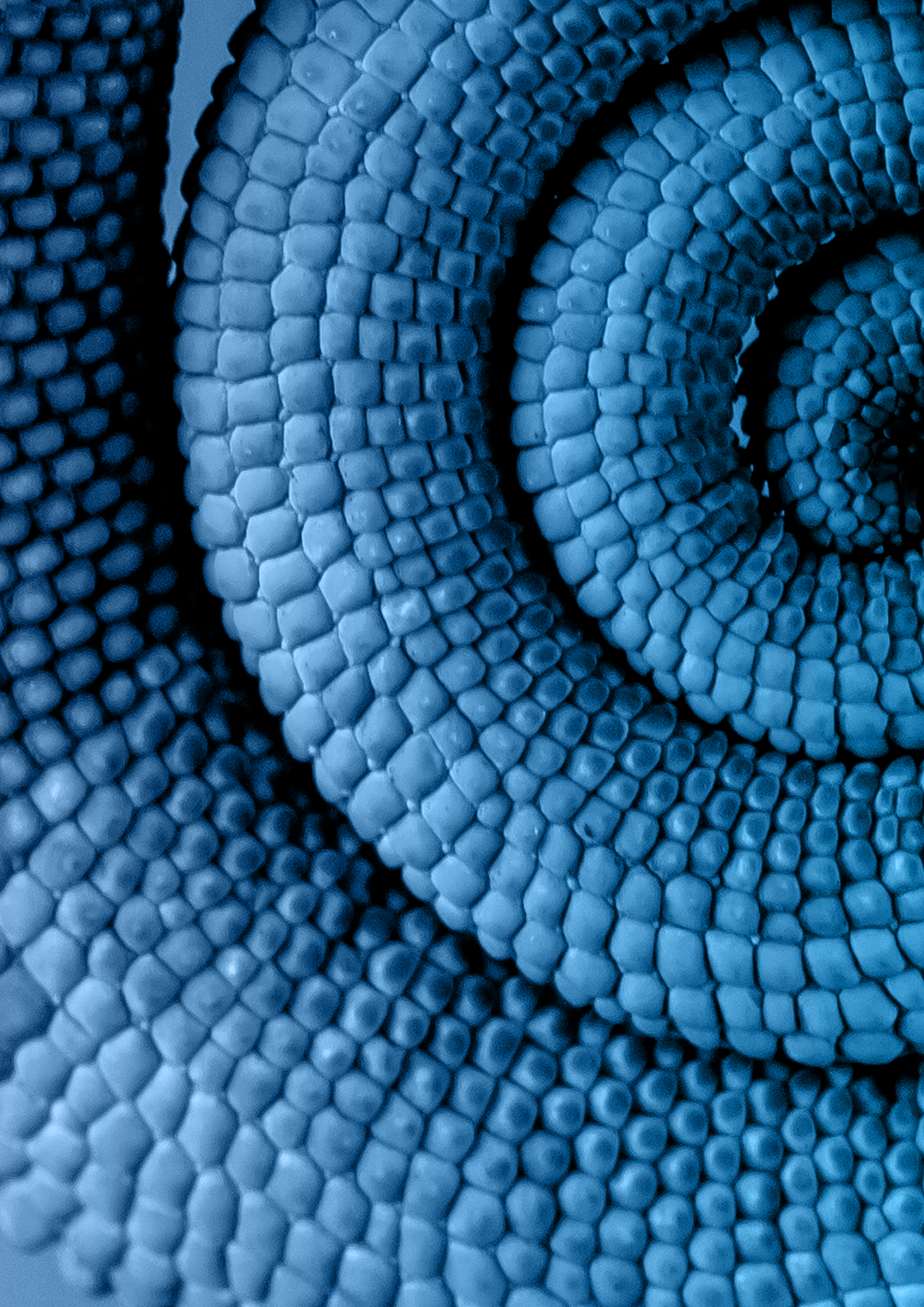


presentare soluzioni d'avanguardia nell'ambito dello smart ticketing, dei pagamenti invisibili e dell'integrazione tra mobilità e tecnologie avanzate. In particolare, la presentazione delle soluzioni basate su tecnologia Ultra Wide Band, sviluppate con partner tecnologici internazionali, ha confermato la capacità dell'azienda di anticipare l'evoluzione del settore e di contribuire alla costruzione di sistemi di trasporto più fluidi, intelligenti e orientati alla persona. La presenza agli Stati Generali della Green Economy, all'interno di Ecomondo, ha inoltre rafforzato il posizionamento di Nordcom nel dibattito sulla cosiddetta twin transition, evidenziando il valore del digitale come acceleratore delle performance economiche e del raggiungimento degli obiettivi ESG.

Un ulteriore fronte di impegno ha riguardato il tema dell'accessibilità e dell'equità nella mobilità. La partecipazione al Transport Poverty Lab (TPLab) promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile ha evidenziato una visione della mobilità come un vero fattore abilitante di cittadinanza, strettamente legato all'accesso al lavoro, all'istruzione, alla salute e alla vita sociale ed economica. In questa prospettiva, Nordcom con l'adesione al TPLab ha voluto ribadire il valore della digitalizzazione come strumento per individuare i vuoti territoriali, progettare servizi più aderenti ai bisogni delle persone e contribuire a ridurre le disuguaglianze che penalizzano le fasce più fragili della popolazione. La mobilità, dunque, non viene letta soltanto in termini di efficienza.
Nel 2025 si è ulteriormente rafforzata anche la dimensione sociale della sostenibilità. Nordcom ha confermato la propria attenzione ai temi dell'equità, del benessere organizzativo e dell'inclusione attraverso il rinnovo, per il terzo anno consecutivo, della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, con un punteggio del 79%, e attraverso l'adesione al Network di Fondazione Libellula, prima rete di aziende impegnate nel contrasto alla violenza sulle donne e alle discriminazioni di genere. Tale percorso ha trovato un ulteriore sviluppo nella partecipazione alla campagna #ContoInRosso in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nella nomina delle Ambassador interne e nella promozione di azioni di formazione e sensibilizzazione rivolte a dipendenti e stakeholder. Queste iniziative confermano la volontà di Nordcom di contribuire attivamente alla costruzione di ambienti di lavoro sicuri, rispettosi e inclusivi, dove la sostenibilità sociale venga considerata un elemento strutturale della cultura aziendale.
Sempre in ambito sociale e organizzativo, il progetto "Osmosi intergenerazionale" ha rappresentato un ulteriore tassello nella valorizzazione del capitale umano, promuovendo il dialogo tra generazioni, la condivisione di competenze e il miglior equilibrio tra vita privata e lavorativa. La centralità della persona, già alla base delle politiche di welfare e inclusione dell'azienda, si conferma così uno dei pilastri della strategia ESG di Nordcom, insieme alla convinzione che competitività, innovazione e benessere organizzativo siano elementi strettamente interconnessi.

Infine, la gestione degli ambienti SAP rappresenta una delle nostre competenze consolidate a supporto dei processi aziendali dei clienti. Sviluppiamo e manteniamo soluzioni basate su SAP, supportando le organizzazioni nella digitalizzazione e nell'evoluzione dei sistemi gestionali, a supporto delle principali attività operative, logistiche e amministrative. Accompagniamo i clienti nei percorsi di modernizzazione delle piattaforme applicative attraverso le competenze sviluppate nella gestione di ambienti SAP HANA. Aiutiamo i partner nei processi di evoluzione dei sistemi verso architetture cloud, nelle attività di migrazione e trasformazione dei sistemi nell'ambito del modello RISE with SAP.
Le nostre competenze garantiscono l'integrazione tra sistemi applicativi, lo sviluppo di soluzioni personalizzate e la realizzazione di strumenti di analisi e reportistica a supporto dei processi decisionali.



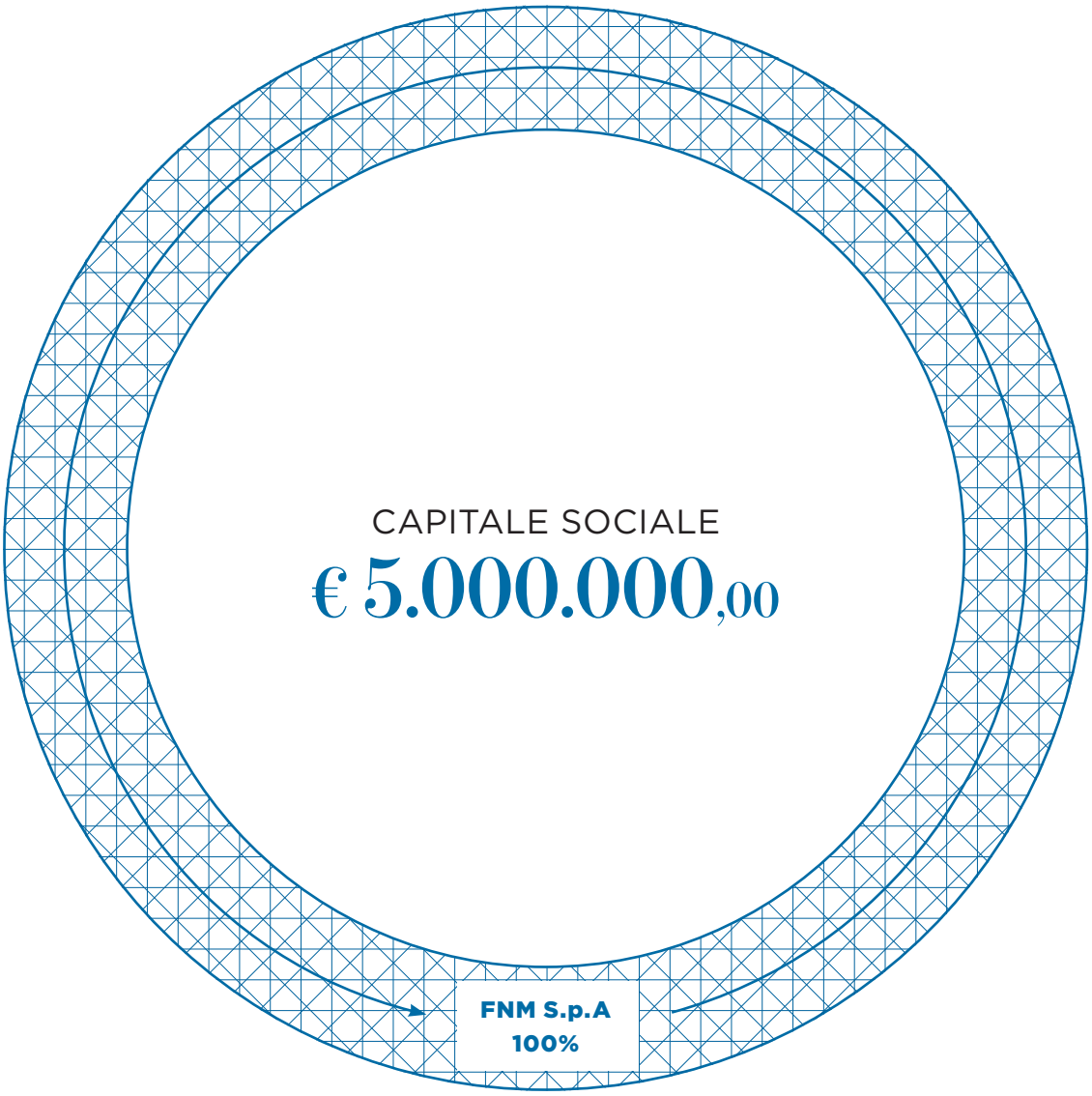


GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ



Assetto societario e sistema di governance ESG

Composizione azionaria



Il capitale di Nordcom è detenuto al 100% da FNM S.p.A

GRI: 2-1, 2-9, 2-10, 2-11

Consiglio di Amministrazione

In conformità con quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto, la governance di Nordcom è attribuita a un Consiglio di Amministrazione (CdA), i cui componenti sono nominati dall'Assemblea dei soci secondo le modalità stabilite dall'articolo 15. L'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, è responsabile della gestione sia ordinaria sia straordinaria della Società e ha la facoltà di porre in essere tutte le operazioni necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelle espressamente riservate alla competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione svolge funzioni di indirizzo strategico e di controllo, adottando le decisioni di maggiore rilevanza sotto il profilo economico, organizzativo e di governance. Non risultano istituiti organi o comitati interni composti da membri del Consiglio. I poteri operativi sono integralmente attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che li esercita autonomamente oppure congiuntamente al Vicepresidente, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai poteri conferiti. Si precisa inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre la qualifica di dipendente della Società.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, con una rappresentanza di genere pari al 57% uomini e al 43% donne.

PRESIDENTE ESECUTIVO
Fabrizio Garavaglia (1959)

VICE-PRESIDENTE VICARIO
Simone Giudici (1978)

CONSIGLIERA
Alice Belnome (1991)

CONSIGLIERA
Marina Bernardi (1991)

CONSIGLIERE
Paolo Bobba (1962)

CONSIGLIERE
Rosario Antonio Mancino (1980)

CONSIGLIERA
Martina Picco (1986)

Assetto societario

Collegio Sindacale e Società di Revisione

L'organo preposto alla vigilanza sul corretto funzionamento della Società, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato, è il Collegio Sindacale, composto da tre membri, di cui due uomini e una donna. In conformità a quanto previsto dall'articolo 22 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di un Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, i quali operano secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il Collegio Sindacale esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge e vigila sull'osservanza della normativa e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, la Società affida la revisione contabile a un revisore legale o a una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'Assemblea dei Soci, previo parere del Collegio Sindacale, che provvede inoltre a determinare il compenso per l'intera durata dell'incarico.

Oscar Sottocornola (1972)	**PRESIDENTE - SINDACO**
Federica Giuliano (1991)	**SINDACO**
Marco Tombola (1987)	**SINDACO**
Ivano Ottolini (1960)	**SINDACO SUPPLENTE**
Roberta Eldangela Benedetti (1969)	**SINDACO SUPPLENTE**
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	**SOCIETÀ DI REVISIONE**

Nella struttura societaria è altresì presente un Organismo di Vigilanza (OdV) costituito da tre componenti.

Marco Manzoli (1955)	**PRESIDENTE**
Paola Bononi (1969)	-
Paolo Tosca (1968)	-

CdA, collegio e OdV rispettano i requisiti di parità di genere, non vi sono minoranze etniche, essendo la società soggetta al DPR 251/2012. Non esistono organi o comitati composti dai membri del Consiglio di Amministrazione.

Comitato parità di genere

Con delibera del Consiglio di Amministrazione datata 6 marzo 2023 è stato istituito il Comitato Guida, con il compito di garantire l'efficace adozione e la continua applicazione della Politica per la Parità di Genere.
Nel corso del 2025 il Comitato Guida si è riunito in otto occasioni formali per esaminare lo stato di attuazione in azienda della Politica per la Parità di Genere.
Nel corso di tali incontri è stato rilevato che non sono pervenute segnalazioni né suggerimenti attraverso i canali messi a disposizione.
Il Comitato Guida ha inoltre operato sulle attività necessarie al mantenimento della certificazione, confermata tramite Audit per il 2025, conseguita il 27 giugno 2023 e valida fino al 26 giugno 2026.

Chiara Aielli (1980)	**RESPONSABILE COMUNICAZIONE, RELAZIONI ESTERNE, CSR/SOSTENIBILITÀ**
Filippo De Stefano (1966)	**DIRETTORE TECNICO**
Lucia Grassi (1980)	**RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE**
Francesco Prato (1982)	**DIRETTORE AFFARI LEGALI E GENERALI**



Se non includiamo le donne nei settori che stanno plasmando il nostro futuro, *l'innovazione rifletterà solo la metà del mondo.*

MELINDA GATES

Struttura operativa

Come evidenziato nell'organigramma aziendale, l'assetto operativo di Nordcom è organizzato in tre principali aree manageriali, ciascuna con responsabilità e competenze specifiche. Di seguito viene presentata la prima di queste aree.

Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica rappresenta la struttura più estesa ed articolata di Nordcom e costituisce il centro nevralgico delle attività operative legate ai servizi e alle soluzioni digitali erogate ai clienti. All'interno di questa Direzione opera un team composto da professionisti con elevate competenze tecniche e specialistiche, il cui compito è garantire la progettazione, lo sviluppo, l'implementazione e il presidio delle infrastrutture e delle tecnologie informatiche. Attraverso questa attività, la Direzione supporta le aziende clienti nei percorsi di innovazione e trasformazione digitale dei propri processi operativi.
Strutturata in aree funzionali che rispecchiano i principali processi aziendali, favorisce una forte integrazione interna, promuovendo la condivisione delle informazioni e la collaborazione tra i team. Tra le principali aree si distinguono:

- **Sistemi Gestionali**, orientata alle soluzioni SAP;
- **Sviluppo Software**, dedicata alle piattaforme digitali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico;
- **Sistemi e Infrastrutture**, responsabile della sicurezza IT, del networking e della gestione delle reti in fibra ottica, considerate un asset strategico per Nordcom;
- **Gestione utenti e Fleet Management**, supportata da tecnici specializzati nella manutenzione e nella continuità operativa dei servizi;
- **Help Desk e Sviluppo Web**, che integra l'assistenza tecnica agli utenti con la realizzazione di contenuti digitali attraverso tecnologie innovative.

La costante attenzione alla sicurezza dei sistemi informatici, alla stabilità e continuità nell'erogazione dei servizi e allo sviluppo tecnologico rappresenta il principio cardine che guida l'operato della Direzione. In quest'ottica, l'impegno è rivolto alla progettazione e alla realizzazione di soluzioni tecnologiche integrate, sostenibili e affidabili, capaci di rispondere in modo efficace e coerente alle crescenti necessità di digitalizzazione manifestate dai clienti.

Direzione Commerciale

La Direzione Commerciale costituisce l'interfaccia strategica tra Nordcom e il mercato, trasformando gli investimenti in azioni operative. Le attività della Direzione sono orientate a sviluppare una conoscenza approfondita dei mercati di riferimento e delle loro evoluzioni, valorizzando competenze, professionalità, e di disponibilità di risorse, con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle esigenze dei Clienti.
In coerenza con questa missione, la Direzione Commerciale svolge le seguenti attività principali:

- Proporre prodotti, soluzioni e servizi in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze specifiche dei diversi settori di riferimento;
- Analizzare i mercati per individuare opportunità di innovazione di prodotto e di servizio che possano generare valore e benefici per i Clienti;
- Sviluppare accordi di partnership commerciali finalizzati alla distribuzione di prodotti e servizi all'interno di specifiche filiere di mercato;
- Monitorare, individuare e gestire bandi di gara e richieste di offerta presenti sul mercato, coordinando tutte le fasi del processo di risposta.

L'obiettivo è sviluppare relazioni solide e durature, fondate su fiducia, innovazione ed efficienza, valorizzando l'esperienza e la visione digitale che caratterizzano l'approccio di Nordcom a supporto del Trasporto pubblico e dei servizi ICT.

Direzione Affari Legali e Generali

La Direzione Affari Legali e Generali presidia un insieme ampio di attività strategiche indispensabili al funzionamento dell'organizzazione e si articola in tre principali aree di competenza: (a) legale e compliance, (b) risorse umane e (c) acquisti e servizi generali.
Con riferimento all'area legale, la Direzione garantisce il costante aggiornamento normativo e l'adeguamento alle disposizioni vigenti, attraverso l'analisi e il monitoraggio della normativa applicabile. Gestisce inoltre l'intera contrattualistica aziendale, dalla fase di negoziazione fino alla redazione di contratti, accordi, convenzioni e lettere di intenti, fornendo supporto legale alle diverse funzioni aziendali. Si occupa anche della gestione dei precontenziosi, dell'assistenza agli organi sociali e della predisposizione di pareri legali interni. In materia di compliance, la Direzione rappresenta il punto di riferimento per le tematiche relative al D.Lgs. 231/2001, al Codice Etico e di Comportamento aziendale e alla conformità al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).
Inoltre, nella Direzione Affari legali e Generali è compresa l'area delle risorse umane responsabile delle attività di ricerca e selezione e gestione del personale, nonché dell'elaborazione e dell'aggiornamento dei contratti di lavoro. Cura, inoltre, la formazione e la sicurezza sul lavoro, comprese le visite mediche, la formazione obbligatoria e i rapporti con il medico competente. Coordina le relazioni sindacali e si occupa dell'implementazione di sistemi premianti, quali MBO, premi di risultato e meccanismi di valorizzazione meritocratica, oltre alla gestione delle iniziative di welfare aziendale.
Sempre nella Direzione Affari legali e Generali è ricompresa **l'area acquisti e servizi generali**, la quale assicura l'efficienza dei processi di approvvigionamento e la qualità dei beni e dei servizi acquisiti, garantendo il corretto equilibrio tra costo, valore e funzionalità. Gestisce inoltre le attività di facility management, la manutenzione degli spazi aziendali, la flotta auto e il coordinamento operativo dei fornitori coinvolti nei servizi generali.
Nel complesso, questa Direzione rappresenta un presidio fondamentale per la governance operativa dell'organizzazione, garantendo il rispetto delle normative, la valorizzazione e tutela delle risorse umane e l'efficienza dei processi di supporto aziendale.

Etica, integrità e compliance

La Società ha adottato un Codice Etico e di Comportamento, un Modello 231, una Politica Anticorruzione e una Politica sulla Parità di Genere, tutti consultabili sul sito web aziendale. L'insieme di tali regolamenti è stato sviluppato per assicurare la piena conformità della Società in ogni ambito, definendone impegni e obiettivi. Inoltre, questi strumenti rappresentano il fondamento delle certificazioni ISO conseguite, attestando la solidità del sistema normativo interno. Tale impianto viene aggiornato con continuità al fine di recepire le evoluzioni legislative e le migliori pratiche in materia di compliance.

Cosa dice il Codice Etico

Il Codice Etico afferma chiaramente che la Società riconosce e tutela la centralità della persona. Oltre a contrastare ogni forma di abuso o discriminazione, l'azienda promuove una politica orientata alla valorizzazione delle competenze, delle qualità e delle aspirazioni di ciascun individuo. A tal fine, considera fondamentale adottare misure volte a favorire la crescita professionale e sociale dei propri lavoratori, nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, i "Destinatari" del Codice sono tenuti a sviluppare costantemente nuove competenze, capacità e conoscenze, operando sempre nel rispetto delle strutture organizzative aziendali. La Società si è dotata di un Codice Etico e di Comportamento quale parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di promuovere alti standard di professionalità, prevenire comportamenti contrari alla legge e agli interessi aziendali e garantire il rispetto dei valori condivisi.

A chi si rivolge

Il Codice si rivolge a tutti i componenti dell'organizzazione, nonché ai soggetti esterni che operano per conto della Società, rappresentando uno strumento fondamentale per la diffusione di una cultura orientata all'etica e alla trasparenza. Insieme al Modello 231, il Codice Etico costituisce uno dei pilastri del sistema di controllo interno, pur mantenendo finalità autonome: mentre il Modello è volto alla prevenzione di specifici illeciti, il Codice enuncia i principi di comportamento e deontologici che guidano l'azione quotidiana dell'organizzazione.
Nell'ambito delle attività di risk management, la Società – anche per il tramite della capogruppo – svolge con cadenza annuale un'analisi dei rischi etici e reputazionali (risk assessment). Nel corso dell'ultimo anno, in considerazione della partecipazione totalitaria al gruppo FNM, tale attività è risultata particolarmente approfondita e articolata.

Un'attenzione specifica è stata dedicata ai rischi connessi all'integrità del business, alle attività core e ai rapporti con terze parti. Tra questi, assume particolare rilievo il rischio di corruzione, particolarmente sensibile in ragione dell'operatività su commesse pubbliche. A tal fine, la Società ha adottato una specifica Politica Anticorruzione, supportata da un sistema procedurale interno coerente con la certificazione ISO 37001 conseguita.

Gestione strutturata

La gestione strutturata dei rischi si fonda su un sistema integrato di politiche, procedure e presìdi, finalizzato a rafforzare la resilienza organizzativa e ad assicurare la piena conformità normativa dell'intero Gruppo.
Il Codice Etico prevede inoltre che la Società si astenga dall'intrattenere rapporti, diretti o indiretti, con organizzazioni criminali di qualsiasi natura, incluse quelle di stampo mafioso. In coerenza con tali principi, la Società rifiuta ogni relazione con soggetti che:

- risultino coinvolti nel traffico di esseri umani o nello sfruttamento del lavoro minorile;
- operino con finalità terroristiche.

Infine, la Società, particolarmente attenta alla tutela dei diritti, ha ottenuto nel 2023 la certificazione sulla parità di genere (PdR 125:2022), a testimonianza del proprio impegno concreto su questo fronte, successi-

GRI: 2-23, 2-24, 2-26, 2-27, 3-3

vamente confermata nel 2025 a seguito della verifica di mantenimento condotta dall'ente certificatore.
La Società si è dotata, come già evidenziato, di un Codice Etico e di Comportamento, di un Modello 231, di una Politica Anticorruzione e di una Politica sulla Parità di Genere. Tale insieme di strumenti è stato definito per assicurare la piena conformità dell'organizzazione sotto ogni profilo e per delineare i principi guida di una condotta aziendale corretta e responsabile. Ciascun documento individua al proprio interno specifici referenti e responsabili.

Presidi normativi

Questi presìdi normativi rappresentano inoltre il fondamento delle certificazioni ISO conseguite, a dimostrazione della solidità e dell'efficacia del sistema di governance aziendale. Al fine di garantirne l'effettiva applicazione, la Società svolge regolarmente audit interni e assicura a tutto il personale, sia in fase di inserimento sia con aggiornamenti periodici, una formazione dedicata sui principi in essi contenuti.

Con riferimento ai processi di gestione e rimedio degli impatti negativi, Nordcom tratta eventuali reclami secondo le modalità previste dal proprio Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001. Ogni segnalazione viene formalmente presa in carico e gestita, con l'impegno di fornire al cliente un riscontro scritto contenente l'individuazione delle azioni correttive necessarie alla risoluzione dell'anomalia rilevata.

Di norma, i reclami comportano l'apertura di una non conformità, al fine di garantire una gestione tracciabile, tempestiva ed efficace delle criticità segnalate.
Nel corso del 2024, la Società è stata oggetto di un'articolata attività ispettiva da parte di INL, INPS e INAIL, a seguito della quale sono state sollevate contestazioni in merito alla legittimità di alcuni distacchi di personale e a un subappalto di manodopera. A fronte delle sanzioni irrogate, la Società ha provveduto al pagamento degli importi richiesti da INL e INAIL, mentre ha avviato un contenzioso con l'INPS. Tutte le situazioni oggetto di rilievo sono state comunque regolarizzate mediante l'assunzione diretta del personale coinvolto, a conferma dell'impegno dell'organizzazione a garantire la piena conformità alla normativa vigente e la tutela dei lavoratori. Il contenzioso con l'INPS si è chiuso nel 2025 con dichiarazione di cessata materia del contendere, a seguito del pagamento da parte di Nordcom di quanto richiesto dall'INPS, e la piena conformità della Società è attestata dal perdurare senza interruzioni per tutto il 2025 di un DURC regolare.

Gestione privacy

Nel contesto del sistema di governance aziendale, la gestione della privacy riveste un ruolo centrale per garantire il rispetto della normativa vigente e la protezione dei dati personali trattati. La Società ha definito un organigramma dedicato alla privacy e ha adottato un modello di gestione della protezione dei dati, articolato in diverse procedure, nominando un Data Protection Officer (DPO) per assicurare la conformità normativa.

Nel 2025, sono stati mantenuti attivi tutti i presidi previsti dal principio di accountability di cui all'art. 24 del GDPR, con l'aggiornamento dei registri dei trattamenti e della valutazione dei rischi. I registri, conservati in formato digitale, contengono tutte le informazioni richieste dall'art. 30 del GDPR, mentre la valutazione dei rischi, condotta tramite interviste e verifiche sul campo, ha confermato livelli di rischio entro soglie accettabili.

Il DPO ha effettuato due audit interni e presentato due informative semestrali al Consiglio di Amministrazione. Con il supporto delle funzioni interne, sono state verificate le misure di sicurezza informatiche, inclusi sistemi di autenticazione, antivirus, gestione password, backup e firewall. Infine, tutti i dipendenti hanno completato il corso obbligatorio in modalità e-learning sulla protezione dei dati personali.

La Società ha stabilito obiettivi sia generali sia specifici riguardanti “Etica e integrità del business”, associando a ciascun obiettivo indicatori e target quantificabili. I risultati vengono regolarmente monitorati e valutati per individuare opportunità di miglioramento e incrementare l’efficacia delle iniziative in corso. Nel 2023 la Società ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, successivamente confermata nel 2025 a seguito della verifica di mantenimento effettuata dall’ente certificatore. A sostegno di questo percorso, è stato adottato un Piano Strategico per la Parità di Genere, la cui attuazione viene costantemente verificata per garantire l’efficacia delle misure adottate e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Politica Anticorruzione

La Politica Anticorruzione di Nordcom si ispira ai principi definiti dalla Politica Anticorruzione del Gruppo FNM, aggiornata al 19 dicembre 2024. Essa prevede un sistema strutturato e rigoroso volto a prevenire qualsiasi forma di corruzione, sia in ambito pubblico sia privato, basandosi sul principio della tolleranza zero. La Politica promuove una cultura aziendale orientata all’integrità e definisce ruoli e responsabilità chiari, controlli interni, attività formative, meccanismi di segnalazione e processi di due diligence. L’intero sistema è conforme allo standard UNI ISO 37001 ed è integrato nel Modello 231.



GRI: 2-23, 2-24, 2-26, 2-27, 3-3

Sistemi di certificazione e standard adottati

Le certificazioni rappresentano un pilastro del modello di business di Nordcom e forniscono una conferma concreta dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati in ambiti fondamentali come la qualità dei prodotti e servizi e la sicurezza delle informazioni. Al contempo, attestano l'adesione della Società a valori imprescindibili quali onestà, legalità, solidità economica e affidabilità finanziaria, che guidano e orientano ogni attività aziendale.

La Società è certificata UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, che include i requisiti necessari per programmare, implementare e migliorare un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni nel contesto dell'organizzazione.

La Società è certificata UNI EN ISO 9001:2015, una norma che raccoglie politiche, processi e procedure per implementare e migliorare il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ, che definisce standard e processi di qualità relativi ai prodotti e ai servizi).

La Società è certificata UNI EN ISO 37001:2016, una norma che stabilisce i requisiti del sistema di gestione progettati per aiutare a prevenire, rilevare e rispondere alla corruzione, nonché a rispettare le leggi anticorruzione e gli impegni volontari applicabili alle attività dell'organizzazione.

Nel 2023 Nordcom ha portato a termine il percorso, avviato nel 2022, finalizzato all'ottenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di genere, un traguardo rilevante che testimonia l'impegno dell'azienda nella promozione dell'uguaglianza e nella costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo. La prassi UNI/PdR 125:2022 prevede l'adozione di specifici indicatori chiave di performance (KPI) volti a misurare il livello di inclusività delle organizzazioni attraverso sei aree fondamentali: cultura e strategia, governance, processi delle risorse umane, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione tra vita professionale e vita privata. Nordcom è stata la prima società del Gruppo FNM a intraprendere questo percorso, confermando la volontà di assumere un ruolo di riferimento nella diffusione di una cultura aziendale inclusiva, fondata sul rispetto e sulla valorizzazione delle persone, indipendentemente dal genere. In questo contesto, particolare attenzione è stata dedicata anche agli strumenti operativi a supporto di tale impegno, tra cui l'utilizzo di un linguaggio chiaro, trasparente e rispettoso delle differenze all'interno della documentazione aziendale, elemento ritenuto centrale per favorire un ambiente di lavoro equo e realmente inclusivo.




Ciò che fai
fa la differenza.
Devi solo
decidere che tipo
di differenza
vuoi fare.
JANE GOODALL

Gestione dei rischi e delle opportunità ESG (approccio IRO)

Con riferimento al processo di gestione dei rischi, Nordcom ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo come strumento volto a presidiare i rischi specifici connessi alla possibile commissione di reati, tenendo conto anche delle relazioni intrattenute con la Pubblica Amministrazione. L'adozione del Modello 231, in conformità al D.Lgs. n. 231/2001, rappresenta non solo una condizione per l'esenzione della responsabilità amministrativa della Società, ma anche un'espressione di responsabilità sociale, finalizzata a promuovere un sistema di governance improntato a principi di eticità e trasparenza.
Il Modello è orientato alla prevenzione di specifiche fattispecie di reato e coinvolge il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori. Mediante la mappatura delle "attività sensibili" – ossia delle aree aziendali in cui, anche solo in via potenziale, potrebbe verificarsi la commissione di reati – vengono individuati i principali rischi e definiti adeguati presìdi di controllo e protocolli operativi. Il sistema di prevenzione si basa su principi di comportamento, standard di controllo generali e specifici, tracciabilità delle operazioni, segregazione delle funzioni e formazione continua. Le attività gestite in service attraverso accordi infragruppo, quali ad esempio appalti e sicurezza sul lavoro, sono disciplinate da contratti di servizio che includono clausole di conformità al Modello 231, in coerenza con gli standard adottati dal Gruppo FNM.
Il Modello persegue le seguenti finalità, attraverso l'individuazione delle "aree di attività a rischio" e la loro regolamentazione mediante specifiche procedure:

- Promuovere, tra tutti i soggetti che operano per la Società (dipendenti, collaboratori esterni e fornitori), comportamenti improntati a correttezza e trasparenza, in coerenza con i valori etici aziendali, al fine di ridurre il rischio di illeciti previsti dal Decreto;
- Riaffermare la posizione di ferma opposizione della Società nei confronti di qualsiasi condotta illecita, anche quando sia motivata da un presunto interesse aziendale o appaia idonea a generare un vantaggio;
- Accrescere la consapevolezza dei soggetti operanti nelle "aree di attività a rischio", nonché di coloro che sono sottoposti alla loro direzione o vigilanza, in merito all'obbligo di rispettare le disposizioni aziendali e alle possibili conseguenze sanzionatorie, anche di natura penale o amministrativa;
- Adottare sistemi di controllo idonei a prevenire e contrastare tempestivamente la commissione di illeciti da parte di soggetti apicali o sottoposti, che possano comportare responsabilità amministrativa per la Società;
- Garantire la capacità di intervento rapido attraverso il monitoraggio continuo delle "aree di attività a rischio" e l'implementazione di strumenti adeguati a prevenire o contrastare eventuali reati;
- Assicurare la tutela dell'integrità aziendale mediante il rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 6 del Decreto;
- Contribuire al miglioramento dell'efficienza e della trasparenza nella gestione delle attività aziendali;
- Diffondere tra tutti i Destinatari la consapevolezza che la commissione di reati è in contrasto non solo con la legge, ma anche con i principi etici e gli interessi della Società, anche quando possa apparire vantaggiosa.

L'efficacia e l'adeguatezza del Modello 231 sono sottoposte a verifiche periodiche da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV), attraverso attività di audit, flussi informativi strutturati e analisi di eventuali scostamenti o non conformità. Tale presidio contribuisce a rafforzare il sistema di controllo interno, favorendo la mitigazione dei rischi e la tutela della reputazione aziendale.

Gestione dei rischi. L'adozione del Modello 231 da parte di Nordcom non si configura soltanto come uno strumento di prevenzione, ma anche come un presidio operativo per l'attivazione di interventi correttivi e per il contrasto di comportamenti illeciti. Esso contribuisce

GRI: 2-23-a-iii, 2-6, 3-3

a diffondere una cultura aziendale basata sulla legalità e sul rispetto delle norme, rafforzando la capacità della Società di prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Nel Modello sono stati ricompresi, in quanto rilevanti rispetto alle attività svolte da Nordcom, gli illeciti esaminati nelle Parti Speciali, tra cui: delitti contro la personalità individuale; reati colposi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; delitti informatici e trattamento illecito dei dati; ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio; reati transnazionali; delitti di criminalità organizzata; falsificazioni e reati contro l'industria, il commercio e in materia di contrabbando; violazioni del diritto d'autore; induzione a rendere dichiarazioni false all'autorità giudiziaria; reati ambientali; impiego di lavoratori stranieri irregolari; reati tributari.

La gestione dei rischi è suscettibile di produrre effetti rilevanti, sia positivi sia negativi, sull'economia, sull'ambiente, sulle persone e sui diritti umani. Per tale ragione, è necessario considerare e valutare attentamente sia gli impatti effettivi sia quelli potenziali, al fine di garantire un approccio responsabile.

L'organizzazione potrebbe generare impatti negativi nei seguenti ambiti:

- **Sull'ambiente:**

  - in caso di smaltimento non corretto delle apparecchiature dismesse, con possibili impatti connessi alla gestione dei materiali e alle attività di dismissione e demolizione (OID), tra cui la contaminazione del suolo e delle acque dovuta al rilascio di sostanze nocive contenute in vernici, adesivi industriali o componenti elettronici; nonché il rischio di spreco di risorse non rinnovabili legato alla mancata separazione e valorizzazione dei materiali, inclusi elementi di valore quali terre rare presenti nei microchip e metalli come rame e alluminio nei cablaggi, con conseguente incremento della domanda di attività estrattive;

  - in caso di smaltimento improprio di materiali pericolosi, con potenziale inquinamento di suolo e acque e rischio di non conformità rispetto alla normativa ambientale vigente;

  in caso di utilizzo di impianti di condizionamento per le sale dati contenenti gas dannosi;

  in caso di assenza di scambiatori ad aria negli impianti di condizionamento, con conseguente maggiore consumo di acqua, risorsa particolarmente preziosa;

- **Sui diritti umani,** qualora non venga assicurata un'adeguata attenzione a tali aspetti.

Con riferimento alla catena di fornitura, nel corso del 2025 Nordcom ha individuato diversi rischi legati al processo di selezione e gestione dei fornitori, con possibili impatti sulla continuità operativa, sulla conformità normativa e sulla tutela degli interessi aziendali. In particolare, sussiste il rischio di mancato rispetto dei principi etici, di sostenibilità e degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori, i quali sono tenuti ad aderire agli standard definiti dalla Società e a dimostrare il possesso delle certificazioni richieste, tra cui ISO 9001 e ISO 27001. I contratti includono specifiche clausole che impongono il rispetto degli standard previsti e che, in caso di inadempimento, consentono la risoluzione del rapporto contrattuale.
Ulteriori profili di rischio riguardano la qualità delle forniture, monitorata attraverso audit periodici e valutazioni annuali basate su parametri quali precisione, flessibilità, conformità delle prestazioni e rispetto delle tempistiche di esecuzione, nonché i rischi di approvvigionamento connessi all'individuazione di fornitori critici, alla possibile dipendenza da un unico fornitore e alla loro stabilità economico-finanziaria.
Al fine di mitigare tali rischi e prevenire possibili interruzioni operative, la Società applica criteri di diversificazione e prevede, per acquisti di importo superiore a 40.000 euro, la raccolta di almeno due preventivi, mentre per importi superiori a 400.000 euro la selezione avviene mediante richiesta di offerta su invito. A supporto della valutazione dell'affidabilità dei fornitori, è inoltre attivo un controllo aggiuntivo tramite il sistema Cerved. In presenza di criticità, Nordcom

attiva piani di continuità operativa, individuando tempestivamente fornitori alternativi. La Società privilegia fornitori che adottano pratiche orientate al recupero e al riutilizzo dei materiali, in coerenza con la propria politica sugli acquisti sostenibili. Nel 2025, a titolo esemplificativo, Nordcom ha avviato il nuovo sistema di gestione e manutenzione del parco stampa. A seguito di una richiesta di offerta su invito, la selezione è ricaduta su una società che ha dichiarato la conformità ai criteri di politica green, incluso l'utilizzo di materiali riciclati.
La Società ha individuato un rischio connesso al cambiamento climatico legato allo sviluppo di software non ottimizzato, che può determinare un maggiore utilizzo di risorse hardware e, conseguentemente, un aumento dei consumi energetici delle sale dati. Tale impatto si manifesta sia direttamente, in termini di energia necessaria all'elaborazione, sia indirettamente, per il fabbisogno di raffreddamento degli ambienti proporzionale ai consumi. Nel 2022 è stata avviata un'attività di ricerca finalizzata all'individuazione di soluzioni per valutare l'efficienza del software sviluppato; tuttavia, i costi associati a tali analisi risultano ancora elevati rispetto ai benefici attesi. Lo studio è stato inoltre condiviso con le società clienti del mercato captive, che non hanno mostrato particolare interesse sul tema.

Nel 2025 non sono stati ancora definiti obiettivi o target specifici né per il sistema di gestione dei rischi né per il sistema di gestione e certificazione.
La Società è comunque impegnata in un percorso di consolidamento dei presìdi esistenti, con l'obiettivo di valutarne un'evoluzione in chiave strategica nei prossimi esercizi. L'evoluzione del conflitto continua a generare un contesto di incertezza, con effetti economici indiretti riconducibili in particolare all'aumento dei costi dell'energia e dei carburanti, con impatti rilevanti sia sulle spese di spedizione sia sui costi di produzione dell'hardware. Tali dinamiche risultano inoltre interconnesse con fattori climatici: le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime potrebbero infatti favorire il ricorso a fonti energetiche alternative più impattanti sull'ambiente rispetto al gas. Analoghi effetti potrebbero interessare anche la filiera della componentistica per dispositivi informatici.

GRI: 2-23-a-iii, 2-6, 3-3



Integrazione della sostenibilità nei processi decisionali

Nordcom opera in un contesto dinamico e complesso, caratterizzato da interazioni con molteplici interlocutori pubblici e privati e soggetto a continui cambiamenti. In questo scenario, l'azienda promuove una cultura fondata su valori solidi quali eticità, trasparenza, correttezza negli affari e orientamento al servizio, con particolare attenzione al rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e protezione dei dati personali.

L'integrità e l'etica costituiscono per Nordcom i pilastri su cui costruire relazioni di fiducia e generare valore sostenibile nel tempo. La Società si attende pertanto che amministratori, dirigenti e collaboratori operino con responsabilità e coerenza rispetto ai principi condivisi, promuovendo al contempo una cultura inclusiva, valorizzando le diversità e contrastando ogni forma di discriminazione.

In linea con il ruolo di innovatore nel settore del Trasporto Pubblico Locale, Nordcom ha avviato un percorso strutturato di integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nelle strategie aziendali e nelle pratiche operative. L'obiettivo è rafforzare la capacità dell'organizzazione di generare impatti positivi nel medio-lungo termine, gestire consapevolmente i rischi e rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder e dei mercati finanziari. La sostenibilità costituisce oggi un elemento strutturale della cultura aziendale, strettamente connesso al processo di trasformazione digitale in corso. In quest'ottica, l'azienda ha consolidato il proprio impegno nella Responsabilità Sociale d'Impresa, adeguando il sistema di governance ai principi del nuovo Codice di Corporate Governance e alla normativa vigente, inclusi la Direttiva 2014/95/UE e il D.Lgs. 254/2016.

Il ruolo del massimo organo di governo nella gestione e nel controllo degli impatti ambientali, sociali e di governance è affidato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, cui sono conferiti specifici poteri in materia di sostenibilità. Pur non essendo un dipendente della Società, il Presidente esercita un presidio attivo sulle tematiche ESG.

La remunerazione del Consiglio di Amministrazione è determinata dall'Assemblea dei Soci. Eventuali compensi aggiuntivi possono essere riconosciuti in caso di conferimento di deleghe; tali compensi sono stati corrisposti al Presidente in relazione ai poteri conferiti. I dirigenti percepiscono una retribuzione composta da una parte fissa e una parte variabile, collegata al raggiungimento di obiettivi annuali. Non sono previsti bonus legati all'incarico o alla cessazione, né altre somme diverse da quelle indicate. I compensi dei membri del CdA non sono vincolati al raggiungimento di obiettivi.

Delega di responsabilità per la gestione degli impatti. Per quanto riguarda la gestione degli impatti ESG, i dirigenti non dispongono di deleghe formali per formulare dichiarazioni o definire obiettivi in materia di sostenibilità. La funzione CSR, incaricata di suppor-

GRI: 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-16, 2-19, 205-3

tare operativamente la strategia ESG, opera in coordinamento con il Presidente senza poteri decisionali. Le decisioni strategiche e la supervisione complessiva restano di competenza del Consiglio di Amministrazione, che approva anche il bilancio di sostenibilità, nel rispetto delle proprie funzioni collegiali.

Definizione della strategia e supervisione della gestione degli impatti. Il Consiglio di Amministrazione approva la strategia aziendale, inclusi gli orientamenti in materia ESG. La funzione CSR supporta il Presidente nel monitoraggio degli impatti e nella traduzione degli indirizzi strategici in iniziative operative. Pur non disponendo di una delega specifica per la sostenibilità, il Consiglio esercita un controllo periodico sulle azioni intraprese, promuovendo un approccio coerente con i valori di trasparenza, responsabilità e creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine.

Conflitti d'interesse. La Società dispone di una procedura formalizzata per la gestione dei conflitti di interesse, applicabile a tutti i livelli organizzativi, inclusi i membri del CdA. La procedura disciplina l'individuazione, la segnalazione e la gestione di situazioni in cui interessi personali possano interferire, anche potenzialmente, con quelli aziendali, prevedendo obblighi di dichiarazione tempestiva e misure di prevenzione e tracciabilità delle valutazioni effettuate. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla documentazione interna.

Comunicazione di criticità. Per quanto riguarda la comunicazione di eventuali criticità, la Società adotta procedure operative strutturate che regolano il funzionamento nei diversi ambiti aziendali. Ad esempio, nell'ambito della protezione dei dati personali, in caso di valutazione di impatto sulla privacy (DPIA), il responsabile dell'area interessata consulta preliminarmente il Direttore Tecnico, il quale, se necessario, coinvolge il Data Protection Officer (DPO). Il DPO può a sua volta interfacciarsi direttamente con il Presidente del CdA.

Nel 2025 non sono stati registrati **incidenti di corruzione confermati,** né procedimenti disciplinari o licenziamenti di dipendenti, né risoluzioni o mancati rinnovi di contratti con partner aziendali per motivi legati alla corruzione. Non si segnalano inoltre casi legali pubblici intentati contro la Società o i suoi dipendenti in relazione a tali tematiche nel periodo di rendicontazione.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E MATERIALITÀ

4

Analisi di doppia materialità

La Corporate Sustainability Reporting Directive ha introdotto il concetto di "doppia materialità" e IRO (Impatti, Rischi, Opportunità), in base al quale le imprese sono chiamate a fornire informazioni riguardo:

1. all'impatto delle proprie attività sulle persone e sull'ambiente (materialità d'impatto);
2. al modo in cui le questioni di sostenibilità incidono su di esse in termini di rischi e opportunità (materialità finanziaria).

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta infatti uno strumento fondamentale per raccogliere opinioni, aspettative e feedback rispetto ai temi ESG, favorendo un approccio più consapevole e orientato alla creazione di valore nel lungo periodo.

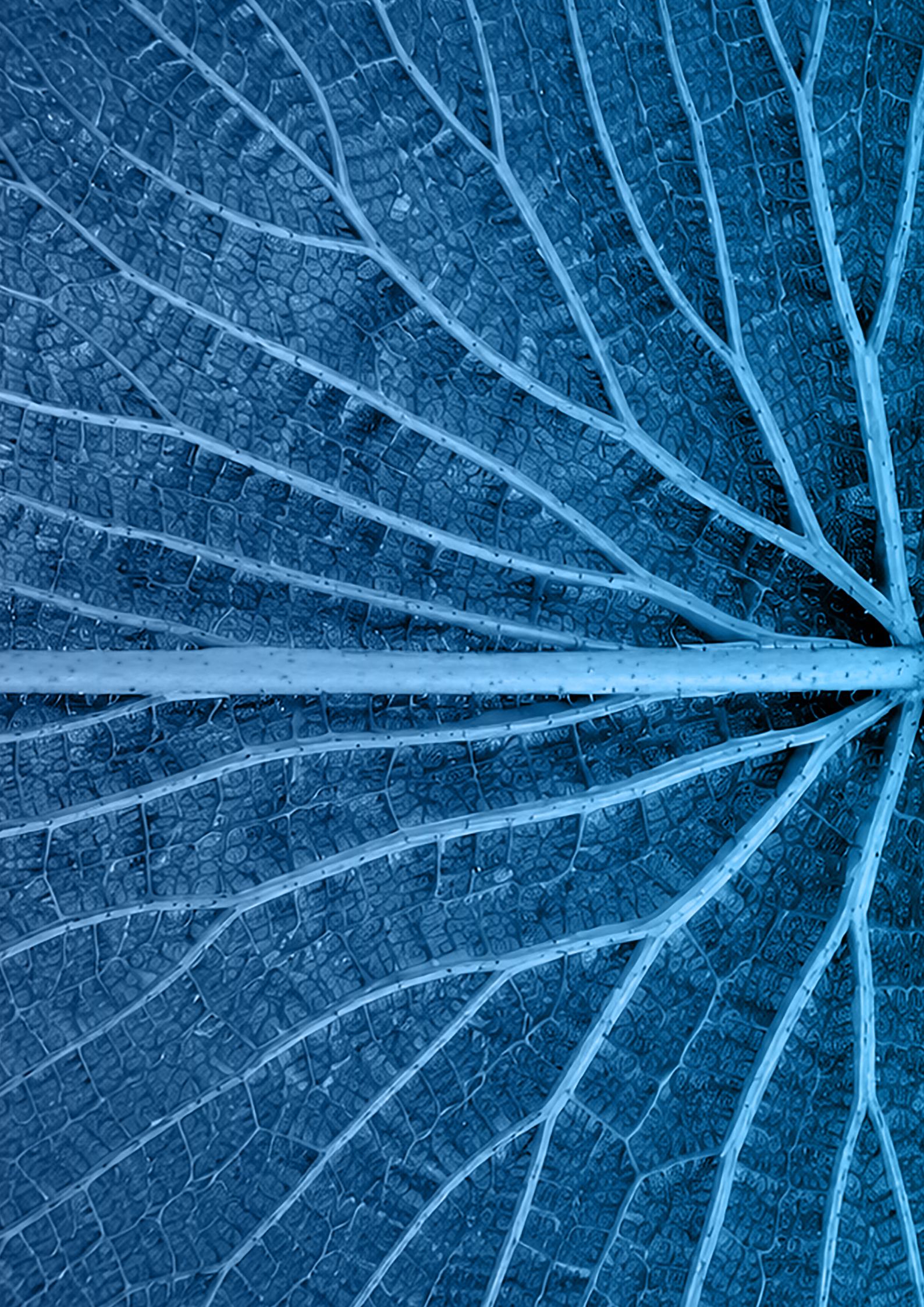
A valle del processo di identificazione e coinvolgimento degli stakeholder e dell'analisi degli impatti, la Società ha individuato i temi materiali in conformità al principio della doppia materialità, come già precisato.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate variazioni significative nel perimetro societario né nel modello di business tali da incidere sulla rilevanza delle tematiche ESG già individuate. Alla luce di ciò, e in continuità con il percorso avviato nello scorso anno, la Società ha ritenuto di confermare i temi materiali già identificati, in quanto ancora rappresentativi degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti.

1	Sicurezza nel trattamento dati dei clienti e degli utilizzatori finali
2	Condizioni di lavoro del proprio capitale umano
3	Condotta etica d'impresa
4	Accessibilità dei servizi e delle infrastrutture
5	Economia circolare e rifiuti
6	Comunità interessate
7	Parità di trattamento e di opportunità per il proprio capitale umano e altri diritti connessi al lavoro
8	Salute e sicurezza
9	Risorsa idrica
10	Energia, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
11	Condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore
12	Inquinamento

GRI: 3-1, 3-2





PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE E CREAZIONE DI VALORE



Andamento economico-finanziario

Sotto il profilo economico-finanziario, i risultati dell'esercizio 2025 consolidano e rafforzano il percorso di crescita già avviato: il valore della produzione ha raggiunto i 27,05 milioni di euro, in aumento del 13,88% rispetto all'anno precedente, accompagnato da un significativo miglioramento dei margini operativi (+32,7%), pari a 386 mila euro, riconducibile sia alla maggiore attività svolta sia al rilascio di fondi che ha più che compensato l'incremento dei costi legati allo sviluppo della struttura organizzativa.

L'EBITDA si è attestato a 3,94 milioni di euro (margine 14,6%), sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre l'EBIT ha raggiunto 1,57 milioni di euro (margine del 5,8%). L'utile netto è pari a 1,22 milioni di euro, in crescita rispetto ai 968 mila euro del 2024, con un margine netto del 4,5%, a conferma della capacità della Società di generare redditività in un contesto competitivo.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale fisso si attesta a 4,14 milioni di euro, mentre il patrimonio netto raggiunge i 18,68 milioni di euro, in ulteriore rafforzamento rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia inoltre una crescita del capitale circolante, che si attesta a 23,09 milioni di euro, a supporto dell'espansione operativa.

La struttura finanziaria si conferma equilibrata, con indicatori solidi, tra cui un indice di liquidità primaria pari a 2,62 e un margine di tesoreria positivo, elementi che consentono alla Società di sostenere gli sviluppi futuri e gli investimenti in innovazione, anche in relazione ai nuovi scenari normativi e tecnologici.





Valore economico generato e distribuito

La creazione di valore economico rappresenta per Nordcom una condizione necessaria per sostenere lo sviluppo nel tempo e accompagnare le scelte di investimento. Nel 2025 il valore economico generato dal Gruppo si attesta a **27,2 milioni di euro**, in crescita rispetto ai 23,9 milioni del 2024, consolidando un andamento positivo nel quinquennio.
Il valore prodotto deriva principalmente dai ricavi operativi e dagli altri proventi e riflette la capacità dell'azienda di trasformare le risorse impiegate in risultati economici distribuiti lungo la propria catena di stakeholder. Nel corso dell'esercizio, circa **23,6 milioni di euro**, pari all'86,8% del valore generato, sono stati redistribuiti sotto forma di costi operativi, remunerazione del personale, imposte e altri flussi economici verso fornitori, dipendenti e pubblica amministrazione.
Una quota pari a 3,6 milioni di euro (13,2%) è stata invece trattenuta all'interno del Gruppo per sostenere la continuità aziendale e gli investimenti futuri. L'esercizio si chiude con un risultato positivo di **1.217.207 euro**, in miglioramento rispetto al 2024, a conferma di un equilibrio economico coerente con il percorso di crescita intrapreso.



GRI: 201-1, 207-1, 3-3

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

	2025		2024		2023	
€/000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
VALORE ECONOMICO GENERATO DAL GRUPPO	**27.222.620**		**23.971.715**		**23.624.609**	
Ricavi delle vendite e prestazioni	26.414.577		23.552.077		23.262.738	
Contributi	39.713		57.228		92.714	
Contributi per investimenti finanziati	-		-		-	
Altri proventi	594.906		143.643		182.041	
Proventi Finanziari	173.424		218.767		87.116	
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	-		-		-	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO	**23.627.213**	**86,8%**	**20.530.318**	**85,6%**	**20.216.946**	**85,6%**
Costi operativi riclassificati	14.502.273	61,4%	12.838.078	62,5%	13.868.969	68,6%
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	1.412.375		687.584		789.724	
Costi per servizi	11.597.271		10.704.890		11.650.654	
Altri costi operativi riclassificati	1.492.627		1.445.604		1.428.591	
Costi per investimenti finanziati	-		-		-	
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	-		-		-	
Altre imposte	-		-		-	
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	**8.603.171**	**36,4%**	**7.261.692**	**29,6%**	**5.978.859**	**29,6%**
Costi del personale	8.603.171		7.261.692		5.978.859	
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI	**1.901**	**0,0%**	**445**	**0,0%**	**272**	**0,0%**
Oneri finanziari	1.901		445		272	
REMUNERAZIONE DEGLI AZIONISTI	**-**	**0,0%**	**-**	**0,0%**	**-**	**0,0%**
Distribuzione degli utili dell'anno	0					
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**519.868**	**2,2%**	**430.103**	**2,1%**	**368.846**	**1,8%**
Imposte sul reddito Altre imposte	519.868		430.103		368.846	
Altre imposte	0		0		0	
COMUNITÀ	**-**	**0,0%**	**-**	**0,0%**	**-**	**0,0%**
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	0		0		0	

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito						
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL GRUPPO	**3.595.407**	**13,2%**	**3.441.397**	**14,4%**	**3.407.663**	**14,4%**
Ammortamenti e svalutazioni	2.378.200		2.473.230		2.286.491	
Contributi Risultato d'esercizio destinato a riserve	1.217.207		968.167		1.121.172	
	2025		**2024**		**2023**	
RISULTATO D'ESERCIZIO	**1.217.207**		**968.167**		**1.121.172**	
VALORE ECONOMICO GENERATO	**27.222.620**		**23.971.715**		**23.624.609**	
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL GRUPPO	**€ 3.595.407**	**13%**	**€ 3.441.397**	**14%**	**€ 3.407.663**	**14%**
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO	**€ 23.627.213**	**87%**	**€ 20.530.318**	**86%**	**€ 20.216.946**	**86%**
Costi operativi riclassificati	14.502.273	61,4%	12.838.078	62,5%	13.868.969	68,6%
Remunerazione del personale	8.603.171	36,4%	7.261.692	35,4%	5.978.859	29,6%
Remunerazione dei finanziatori	1.901	0,0%	445	0,0%	272	0,0%
Remunerazione degli azionisti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	519.868	-	430.103	2,1%	368.846	1,8%

GRI: 201-1, 207-1, 3-3





La frase più pericolosa in assoluto è *"Abbiamo sempre fatto così"*

GRACE MURRAY HOPPER, PIONIERA DELL'INFORMATICA

Valore economico distribuito dalla Società

Nordcom gestisce la fiscalità come componente strutturale del proprio sistema di controllo e governance, integrandola nei presìdi previsti dal Modello Organizzativo 231 e nel quadro dei principi definiti dal Codice Etico. L'approccio adottato è orientato alla piena conformità normativa e alla prevenzione dei rischi, attraverso comportamenti improntati a correttezza, trasparenza e responsabilità.

Nel 2025 Nordcom ha generato impatti economici positivi attraverso il corretto adempimento degli obblighi fiscali, contribuendo alle finanze pubbliche mediante il regolare versamento delle imposte dovute. In relazione alla propria attività, la società presenta una posizione contributiva netta, senza contenziosi fiscali in essere, a conferma di un approccio improntato alla piena conformità normativa.

L'adozione di comportamenti fiscali coerenti con la normativa vigente consente di prevenire potenziali impatti negativi, quali violazioni tributarie o condotte non corrette, che potrebbero incidere sulla solidità economica e sulla reputazione aziendale. Non si rilevano impatti diretti significativi su ambiente e persone; tuttavia, una gestione fiscale trasparente contribuisce indirettamente al funzionamento del sistema economico e al finanziamento dei servizi pubblici.

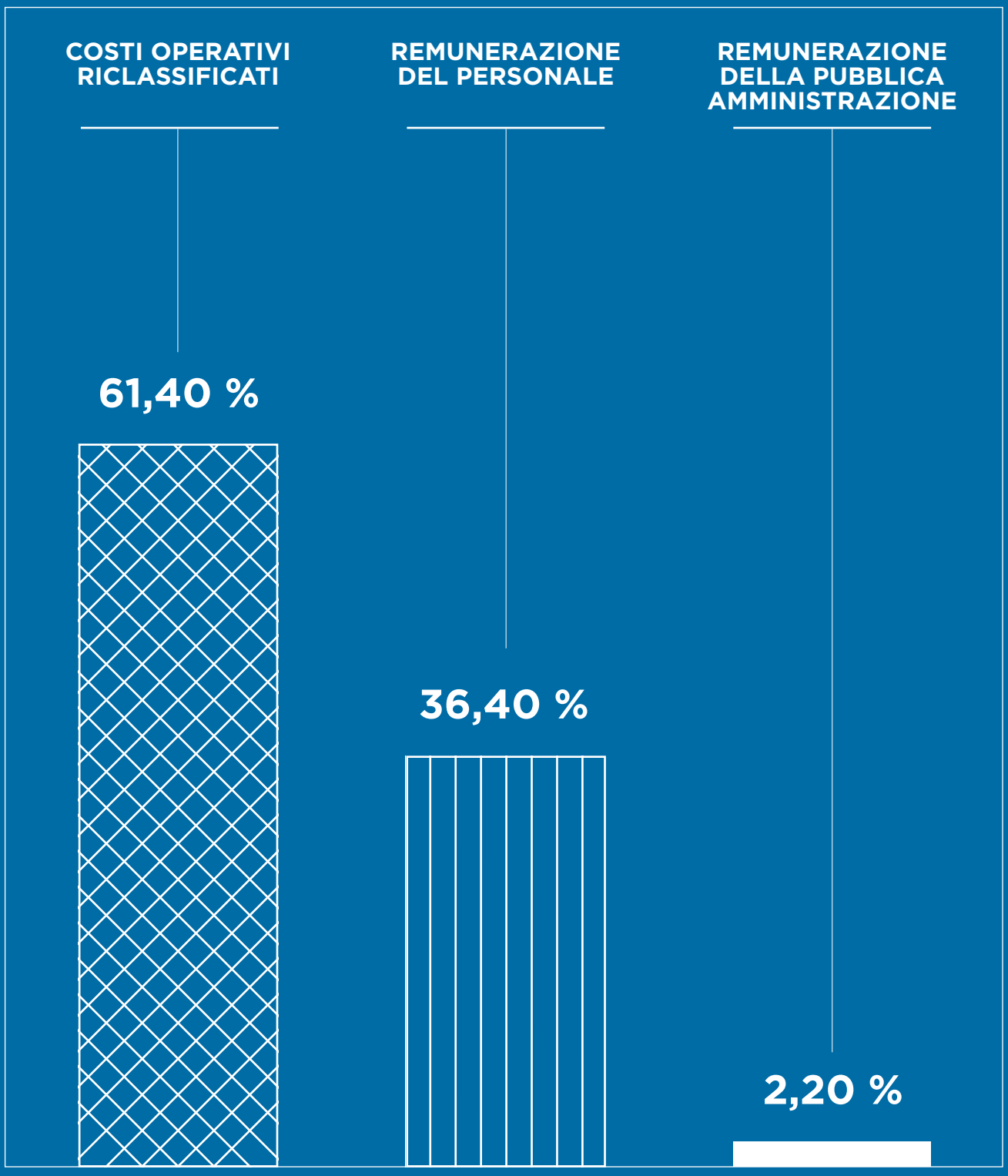
La gestione della fiscalità di Nordcom è affidata al service della capogruppo FNM, che assicura il presidio specialistico degli adempimenti tributari, il monitoraggio dell'evoluzione normativa e il supporto nella corretta applicazione della disciplina fiscale. In tale ambito, le principali responsabilità riguardano la determinazione delle imposte, la gestione degli adempimenti periodici e la verifica della conformità alle disposizioni vigenti.

In considerazione delle caratteristiche del modello di business, contraddistinto da una significativa presenza di commesse, particolare attenzione è dedicata alla corretta imputazione temporale di costi e ricavi e al rispetto della normativa IVA applicabile alle operazioni di cessione di beni e servizi.

La gestione dei rischi fiscali è garantita attraverso il sistema di controllo interno e il supporto del service della capogruppo, oltre che tramite la revisione legale e la certificazione del bilancio. Tali strumenti consentono di assicurare la correttezza dei dati contabili e il rispetto della normativa vigente.

Nordcom promuove un comportamento fiscalmente corretto lungo tutta la catena del valore, richiedendo ai propri stakeholder il rispetto delle disposizioni normative e dei principi previsti dal Codice Etico, che include il rispetto delle norme fiscali quale elemento fondamentale di integrità aziendale.

GRI: 201-1, 207-1, 3-3


COSTI OPERATIVI RICLASSIFICATI
61,40 %
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE
36,40 %
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
2,20 %

Investimenti e innovazione

Nel corso del 2025, Nordcom ha proseguito il proprio impegno in ambito tecnologico attraverso investimenti mirati in immobilizzazioni immateriali e materiali, in continuità con gli esercizi precedenti.
Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali posti in essere da Nordcom nel 2025 e negli esercizi precedenti sono essenzialmente relativi a licenze e sviluppi applicativi messi nella disponibilità delle società del Gruppo FNM e di Trenord.
In particolare, le immobilizzazioni immateriali per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno, nonché le altre immobilizzazioni immateriali, sono riferibili a:

- investimenti in licenze e sviluppi software finalizzati alla realizzazione di un sistema informativo integrato destinato all'erogazione di servizi in outsourcing al Gruppo FNM;
- applicativi sviluppati a supporto delle attività previste dalla Gara 7/2017/LI.

Le immobilizzazioni immateriali presentano al 31 dicembre 2025 un valore pari a 68.028 euro (110.000 euro al 31 dicembre 2024), con una variazione negativa di 41.972 euro. Tale andamento riflette la dinamica degli ammortamenti e il limitato livello di nuovi investimenti effettuati nell'esercizio. Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti per euro 102.041 (per licenze software applicativi - ERP), mentre gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a euro 144.014 (151.967 euro nel 2024), determinati sulla base della vita utile residua degli asset.
Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite prevalentemente da costi capitalizzati in esercizi precedenti, tra cui:

- sviluppi e personalizzazioni del sistema informativo SAP-ERP a supporto del Gruppo FNM, completamente ammortizzati;
- piattaforme applicative realizzate per Trenord e utilizzate nell'ambito dei servizi erogati, anch'esse integralmente ammortizzate;
- costi relativi allo sviluppo della piattaforma di trouble ticketing e asset management connessa ai servizi fleet/sanità della Gara 7/2017/LI, anch'essi completamente ammortizzati a fine 2024.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel 2025 ammontano complessivamente a 1.853.962 euro, così ripartiti:

- 12.320 euro per apparecchiature e attrezzature;
- 9.054 euro per mobili e arredi;
- 228.528 euro per apparati di rete;
- 551.260 euro per hardware periferico/informatica distribuita al Gruppo FNM e Trenord;
- 35.476 euro per hardware periferico/informatica distribuita a terzi;
- 1.017.324 euro per hardware periferico nell'ambito della Gara 07/2017/LI (Fleet Management).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025 è pari a 4.072.597 euro (4.441.351 euro nel 2024), con una variazione negativa di 368.754 euro (la variazione è principalmente legata agli ammortamenti e alle dismissioni di hardware, in particolare nell'ambito della Gara 7/2017/LI, parzialmente compensati dai nuovi investimenti dell'esercizio).
Gli investimenti effettuati si inseriscono in un percorso strutturato di innovazione tecnologica, orientato allo sviluppo e all'integrazione di soluzioni digitali a supporto del core business della Società. In particolare, Nordcom ha proseguito nello sviluppo di soluzioni per il settore della mobilità e del Trasporto Pubblico Locale, con focus su sistemi di bigliettazione, piattaforme di infomobilità e digitalizzazione dei processi operativi. Parallelamente, sono state sviluppate e integrate piattaforme applicative e infrastrutture IT, anche attraverso ambienti cloud e Microsoft, nonché attività di system integration e modernizzazione applicativa, inclusa l'integrazione di sistemi e strumenti per la gestione dei servizi (es. Jira, ServiceNow). La Società ha inoltre proseguito attività di ricerca e sviluppo e sperimentazione su tecnologie avanzate, tra cui soluzioni basate su Ultra Wide Band (UWB), applicazioni di Intelligenza Artificiale e sistemi chatbot, con applicazioni nei processi di ticketing e customer assistance. Tali iniziative si fondano su un modello operativo che integra soluzioni sviluppate internamente con tecnologie di terze parti, consentendo la realizzazione di servizi ad elevato contenuto tecnologico e applicazioni concrete rivolte all'utente finale, quali app, totem digitali, wallet e soluzioni MaaS. In tale prospettiva, l'innovazione si conferma un ambito centrale di intervento e sviluppo per la Società, a supporto dell'evoluzione dell'offerta e del posizionamento nei mercati di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

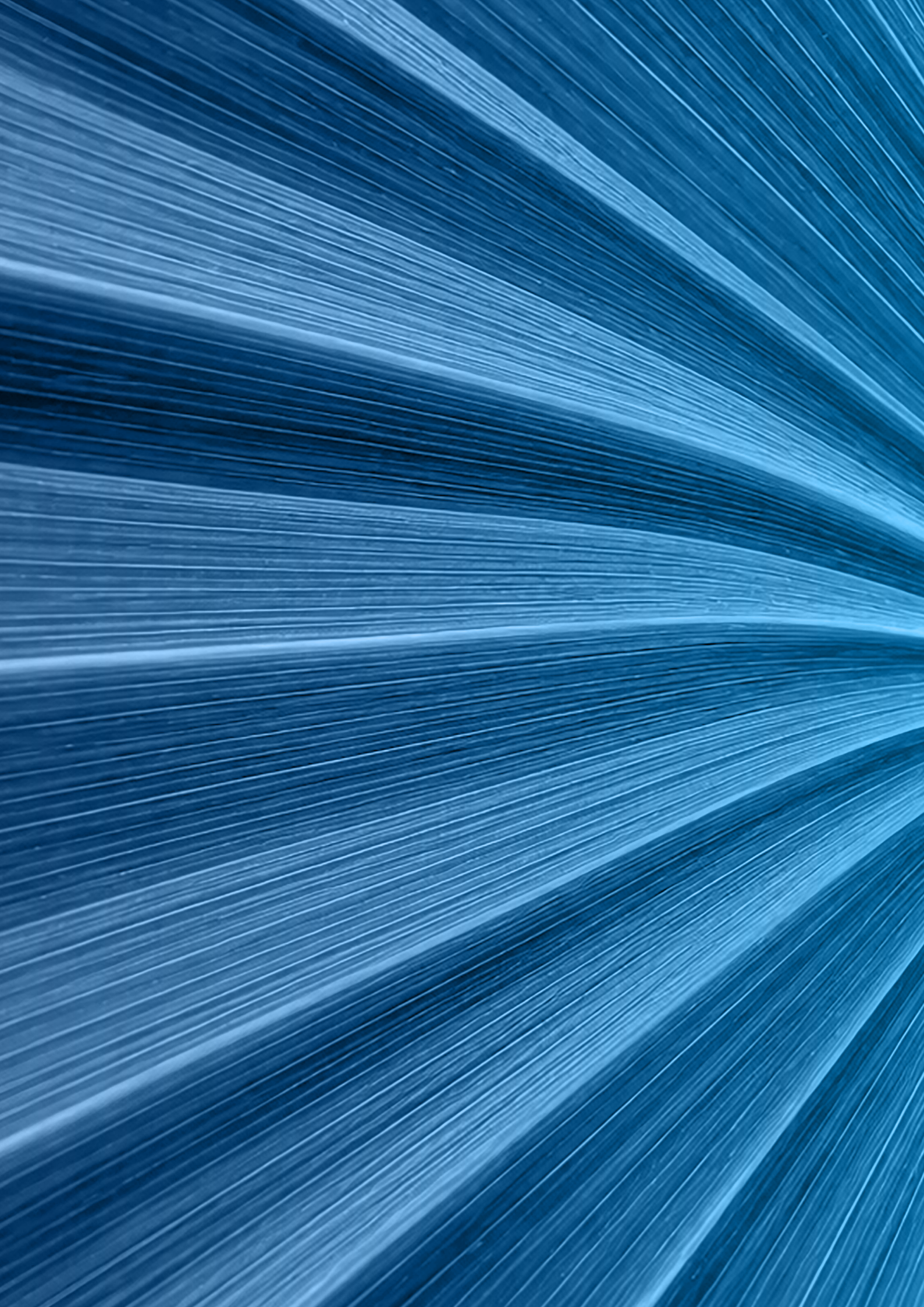
Per l'esercizio 2026, l'evoluzione prevedibile della gestione si inserisce in un contesto di continuità operativa e di consolidamento delle attività sui principali mercati di riferimento. Con riguardo al mercato captive, è previsto il rinnovo dei principali contratti in essere con FNM e Trenord, tra cui l'Accordo quadro per la fornitura di servizi informatici in scadenza al 31 dicembre 2026, nonché i contratti relativi ai servizi di application maintenance e di gestione della rete e connettività, anch'essi in scadenza nel corso dell'anno. Tali rinnovi rappresentano un elemento centrale per la stabilità dei ricavi e per la prosecuzione delle attività già avviate.

Sul mercato Asset, nel corso del 2026 sono previste attività di negoziazione con gli operatori di telecomunicazione finalizzate al rinnovo dei contratti in scadenza, con l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi e l'adeguamento delle condizioni contrattuali al contesto di mercato.

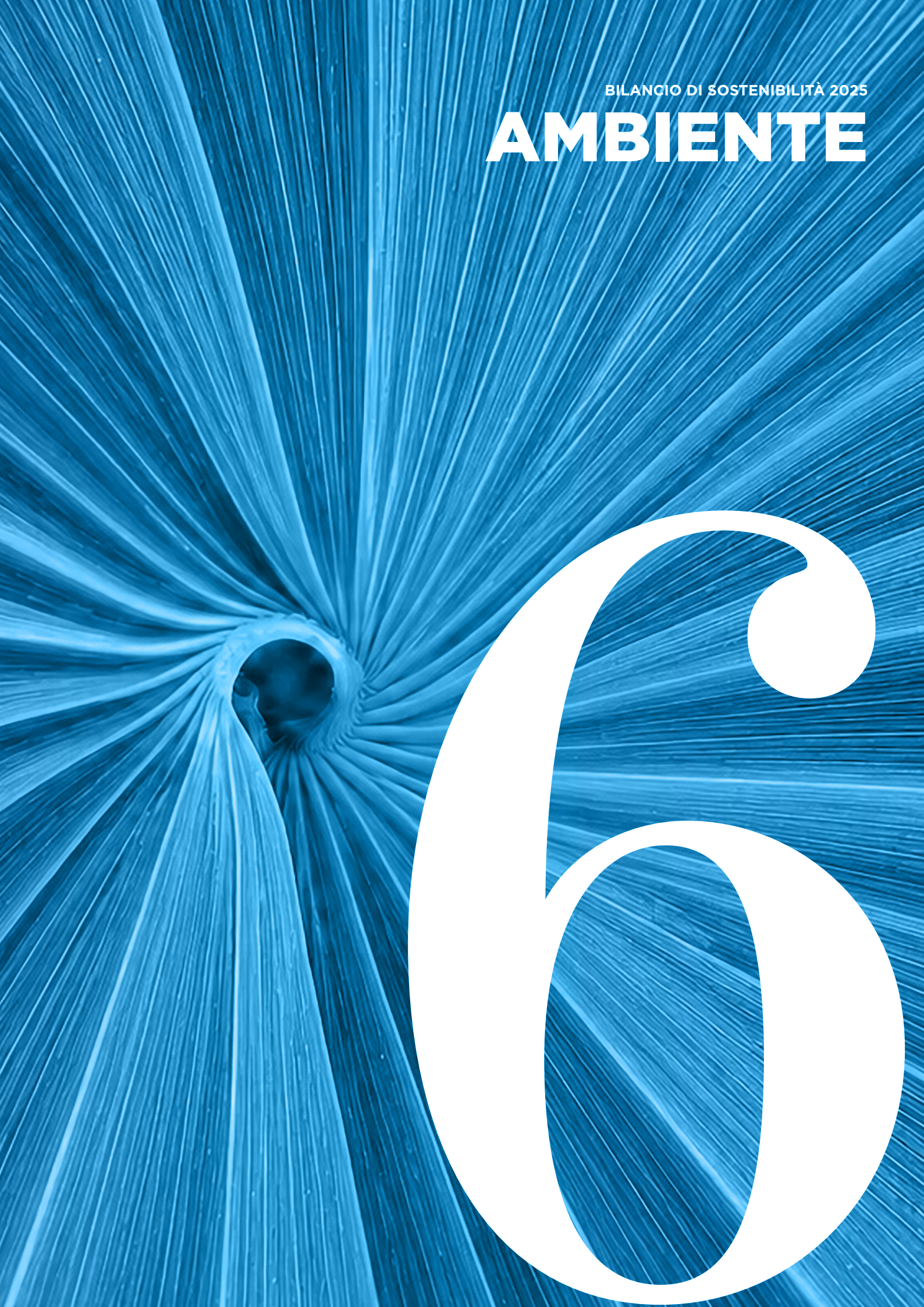
Per quanto riguarda il mercato esterno, la Società prevede un rafforzamento delle attività commerciali, sia attraverso il presidio diretto sia mediante partnership strategiche, in particolare con operatori del settore ICT, al fine di promuovere le soluzioni Nordcom sul territorio nazionale e sostenere la partecipazione a gare nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL). In tale ambito, si inseriscono anche iniziative di sviluppo commerciale mirate, attività di up-selling e cross-selling verso clienti esistenti e la ricerca di nuovi partner tecnologici e industriali.

Parallelamente, la Società intende proseguire il percorso di innovazione e sviluppo dell'offerta, attraverso il potenziamento dei team dedicati e l'evoluzione delle soluzioni esistenti, nonché lo sviluppo di nuove applicazioni, tra cui l'estensione di piattaforme digitali già in uso e la sperimentazione di tecnologie innovative in ambiti quali sanità, logistica e pubblica amministrazione.

In tale contesto, assume particolare rilevanza il servizio di Fleet Management, con riferimento al Bando ARIA_2024_401, nell'ambito del quale Nordcom, in qualità di mandataria in RTI, sarà impegnata nella fase di avvio e messa in esercizio dei nuovi sistemi e della relativa organizzazione operativa, con un orizzonte contrattuale di 48 mesi. L'iniziativa prevede, tra l'altro, il coordinamento dei servizi di Service Desk e la gestione diretta di specifici presidi presso gli Enti coinvolti.



AMBIENTE



L'impegno per l'ambiente

Nel 2025 Nordcom ha proseguito e rafforzato il proprio impegno verso la tutela ambientale, adottando un approccio strutturato alla gestione degli impatti e integrando progressivamente i fattori ambientali nelle scelte operative e di sviluppo. La Società continua a monitorare i principali indicatori legati ai consumi energetici, all'utilizzo delle risorse e alla gestione dei rifiuti, promuovendo al contempo soluzioni organizzative e tecnologiche orientate all'efficienza e alla riduzione degli impatti.

In linea con quanto avviato negli anni precedenti, Nordcom riconosce il cambiamento climatico come una delle principali sfide globali e considera la transizione verso modelli a minore intensità emissiva un obiettivo strategico di medio-lungo periodo. In questo contesto, la neutralità climatica rappresenta una direttrice di riferimento che guida le scelte aziendali, pur nella consapevolezza della complessità del percorso e della necessità di un approccio graduale e integrato.

L'orientamento è coerente con quanto previsto nel bilancio e nel Piano Strategico ESG del Gruppo FNM, che definiscono specifici impegni sul versante del cambiamento climatico, con particolare riferimento alla transizione ecologica e allo sviluppo di modelli di mobilità sostenibile.

Parallelamente, Nordcom ha continuato a sviluppare soluzioni digitali a supporto della mobilità sostenibile, contribuendo alla riduzione degli impatti indiretti attraverso l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico. Il potenziamento dei sistemi di bigliettazione digitale e dematerializzata, il lancio di piattaforme come Transit Pay e l'evoluzione di modelli MaaS (Mobility as a Service) hanno favorito una progressiva riduzione dell'utilizzo di supporti fisici, una maggiore efficienza operativa e una migliore gestione dei flussi di mobilità, con effetti positivi anche in termini ambientali.

Nel corso del 2025, l'impegno ambientale si è tradotto in azioni concrete che hanno coinvolto sia la dimensione interna sia quella legata ai servizi offerti. In particolare, già nei primi mesi dell'anno è stato rinnovato il progetto di biomonitoraggio degli alveari in Abruzzo, realizzato in collaborazione con 3Bee, che attraverso l'utilizzo di tecnologie IoT consente di raccogliere dati ambientali e contribuire alla tutela della biodiversità. L'iniziativa rappresenta un esempio di integrazione tra innovazione tecnologica e salvaguardia del capitale naturale, in linea con una visione di sostenibilità estesa oltre il perimetro operativo diretto.

La Società ha utilizzato esclusivamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione delle emissioni indirette di CO_2 associate ai consumi energetici. Prosegue inoltre il rinnovo del parco auto aziendale con veicoli ibridi e plug-in, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni legate alla mobilità; nel corso dell'anno sono state dismesse due vetture diesel.

Nel corso dell'anno, inoltre, l'azienda ha promosso la diffusione di comportamenti sostenibili all'interno dell'organizzazione, rafforzando la sensibilizzazione delle proprie persone sui temi ambientali e incentivando pratiche quotidiane orientate al risparmio energetico e all'uso responsabile delle risorse tramite specifici corsi di formazione. L'attenzione all'ambiente si inserisce così in un approccio più ampio che coinvolge cultura aziendale, innovazione e responsabilità verso il territorio.

Nordcom continuerà a monitorare i propri consumi e a valutare ulteriori azioni volte a migliorare l'efficienza energetica e a rafforzare il proprio percorso verso la sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi aziendali e le evoluzioni normative di riferimento.

Nel complesso, anche nel 2025 Nordcom conferma un impegno continuo e trasversale sui temi ambientali, fondato su monitoraggio, innovazione e integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di modelli di mobilità e servizi sempre più efficienti, digitali e a ridotto impatto.



Energia e consumi

Consumi energetici

Nel 2025 Nordcom ha proseguito nel percorso di monitoraggio e ottimizzazione dei propri consumi energetici, registrando un ulteriore miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti.

I consumi energetici di Nordcom nel 2025 sono riconducibili principalmente all'energia elettrica, utilizzata per il funzionamento quotidiano degli impianti e degli uffici aziendali, e ai carburanti (gasolio e benzina) impiegati per la trazione delle autovetture aziendali direttamente controllate, alimentate a diesel e benzina. L'energia elettrica è acquistata con contratti a tariffazione multioraria, che consentono una gestione più efficiente dei consumi in funzione delle diverse fasce orarie.

I dati riportati sono stati ricavati dalle fatture dei fornitori di energia elettrica e di carburante, sulla base dei consumi effettivamente registrati nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica da medio/bassa tensione, utilizzata per impianti e uffici, si rileva un consumo complessivo pari a 356.586 kWh, in diminuzione rispetto ai 364.420 kWh del 2024 (-2,15%) e in continuità con il trend decrescente già avviato negli anni precedenti (380.286 kWh nel 2023). Il dato evidenzia un progressivo miglioramento dell'efficienza energetica, riconducibile sia all'ottimizzazione dei processi interni sia all'adozione di soluzioni organizzative e tecnologiche più efficienti.

Un elemento particolarmente rilevante nel 2025 è rappresentato dal fatto che il 100% dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili, in significativo aumento rispetto al 73,27% registrato nel 2024. Questo risultato segna un avanzamento concreto nel percorso di decarbonizzazione della Società, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale associato ai consumi energetici.

Relativamente all'energia elettrica, si sono utilizzati i valori totali di kWh consumati nell'annualità 2025, relativi ai tre POD (punti di prelievo) di Milano Cadorna, Via Paleocapa e Leopardi, evidenziati nelle fatture del gestore di Energia Elettrica utilizzato.

In relazione ai consumi di carburanti, nel 2025 si registra una riduzione significativa del gasolio utilizzato per la trazione degli autoveicoli direttamente controllati, pari a 5.689 litri, rispetto ai 7.514 litri del 2024 (-24,30%) e 10.675 litri nel 2023, e riflette un progressivo contenimento dell'utilizzo dei mezzi tradizionali, anche grazie a una maggiore razionalizzazione degli spostamenti e all'adozione di modalità operative più efficienti.

Per quanto riguarda gli altri consumi energetici, si rileva un utilizzo di benzina pari a 10.272 litri nel 2025, in aumento rispetto ai 9.366,87 litri del 2024. L'incremento, dopo il significativo aumento già registrato nel 2024 rispetto al 2023 (3.090 litri), può essere ricondotto a una diversa composizione e utilizzo del parco mezzi, oltre che a esigenze operative legate alle attività svolte nel corso dell'anno.

Nel complesso, i dati evidenziano un andamento positivo sotto il profilo dell'efficienza energetica e della riduzione dell'impatto ambientale diretto, trainato in particolare dalla progressiva riduzione dei consumi complessivi e dal passaggio integrale a fonti rinnovabili per l'energia elettrica. Permane tuttavia un'attenzione specifica alla gestione dei consumi di carburante, al fine di proseguire nel percorso di ottimizzazione e contenimento delle emissioni associate alla mobilità aziendale.

GRI: 3-3, 302-1

Consumi energia elettrica medio/bassa tensione

Consumi energia elettrica medio/bassa tensione

Tipologia	Unità di misura	2025	2024	2023
Energia elettrica per impianti e uffici (medio/bassa tensione)	(kWh)	356.586	364.420	380.286
di cui da fonti rinnovabili	(kWh)	100,00%	73,27%	
TOTALE ENERGIA ELETTRICA MEDIO/BASSA TENSIONE	(kWh)	**356.586**	**364.420**	**380.286**

Consumi gasolio

Tipologia	Unità di misura	2025	2024	2023
Gasolio per trazione autoveicoli direttamente controllati	(litri)	5.689	7.514	10.675
TOTALE CONSUMI GASOLIO	(litri)	**5.689**	**7.514**	**10.675**

Eventuali altri consumi energetici

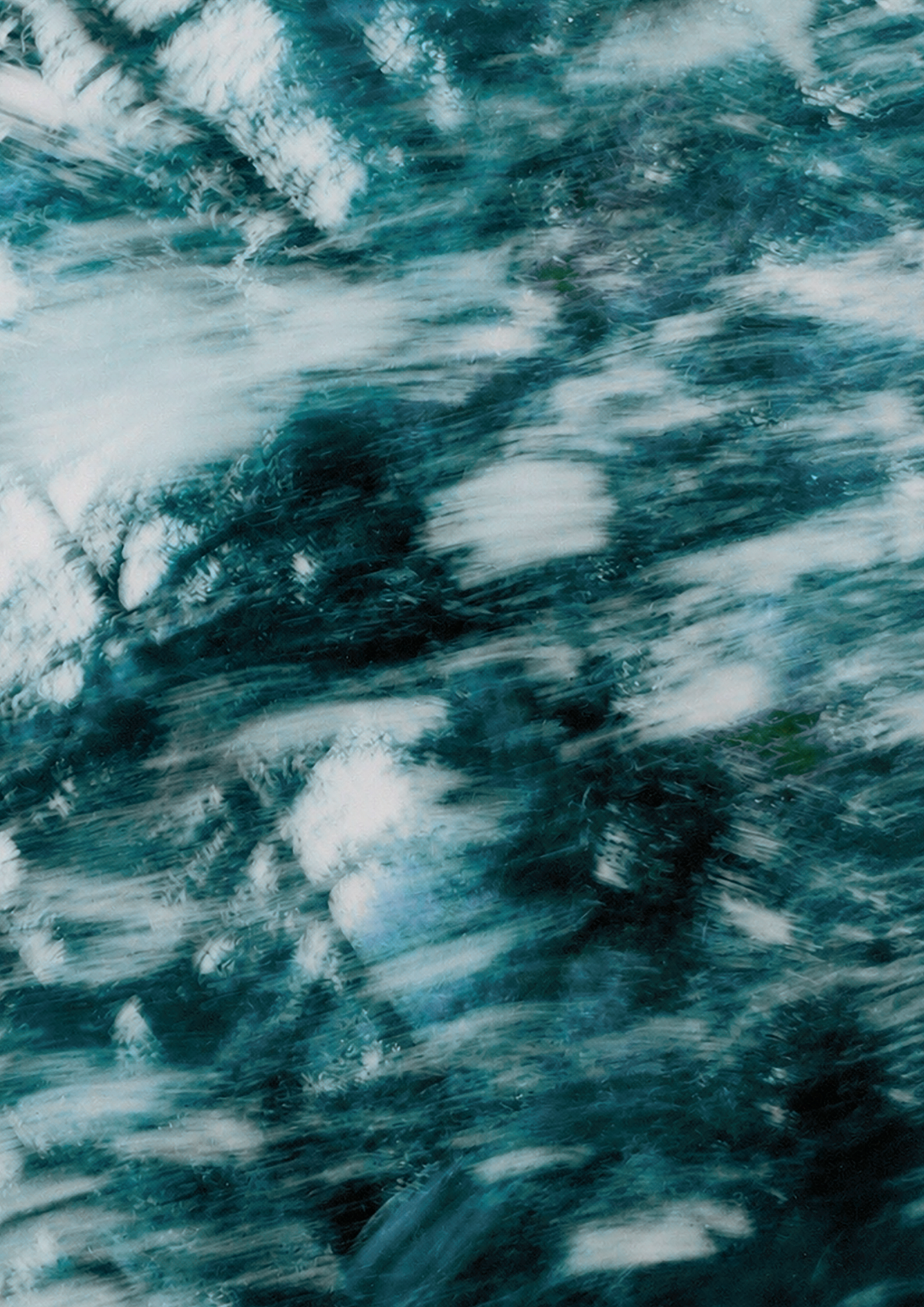
Tipologia	Unità di misura	2025	2024	2023
Indicare Tipologia (GPL, benzina, etc...)	(litri)	10.272 (L di benzina)	9.366,87 (L di benzina)	3.090 (L di benzina)

Consumi energetici per fonte

		2025	2024	2023
Energia elettrica acquistata	**(Kwh)**	**356.586**	**364.420**	**380.286**
% da fonte rinnovabile (es. garanzie d'origine	%	100,00%	73,27%	
Gasolio	**(litri)**	**5.689**	**7.514**	**10.675**
Per trazione autovetture direttamente controllate (auto di servizio)	(litri)	36%	45%	77%
Benzina	**(litri)**	**10.272**	**9.366,87**	**3.090**
Per trazione autovetture direttamente controllate	(litri)	64%	55%	23%

Nel 2025 si osserva inoltre una diversa distribuzione dei consumi di carburante tra le diverse alimentazioni utilizzate per le autovetture aziendali direttamente controllate. In particolare, il gasolio rappresenta il 36% dei consumi complessivi per trazione, in diminuzione rispetto al 45% del 2024 e al 77% del 2023, mentre la benzina incide per il 64%, in aumento rispetto al 55% dell'anno precedente.
Questa dinamica evidenzia una progressiva evoluzione nella composizione del parco veicoli e nelle modalità di utilizzo, con una riduzione dell'incidenza del diesel e un maggiore ricorso a veicoli alimentati a benzina. Il dato riflette anche scelte operative e gestionali orientate a una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei mezzi, in coerenza con le esigenze aziendali e con il percorso di ottimizzazione dei consumi.
Nel complesso, l'analisi per fonte conferma un miglioramento sotto il profilo qualitativo del mix energetico, caratterizzato da una crescente incidenza di fonti a minore impatto ambientale e da un progressivo riequilibrio tra le diverse tipologie di carburante impiegate.
Nordcom prosegue, in coerenza con le linee guida del Gruppo, nel percorso di progressiva adozione di modelli di gestione dell'hardware basati su infrastrutture cloud. Tale scelta ha consentito di ridurre in modo continuativo la presenza di apparati on-premises e, conseguentemente, il calore generato dalle infrastrutture presenti nei CED aziendali, contribuendo alla diminuzione dei consumi elettrici e dell'utilizzo di acqua necessari al raffreddamento degli impianti.
La Società monitora i rischi associati ai consumi energetici, alle emissioni in atmosfera e al cambiamento climatico, riconducibili in particolare allo sviluppo di soluzioni software che, in assenza di adeguate ottimizzazioni, possono richiedere una capacità di calcolo superiore a quella strettamente necessaria. Per contenere tali rischi, Nordcom persegue il miglioramento dell'efficienza del software sviluppato, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto della definizione e dell'evoluzione di procedure più efficienti.
Gli sviluppi dei nuovi progetti, già avviati nel 2024 e proseguiti nel 2025, hanno privilegiato l'adozione di tecnologie cloud-oriented, che consentono di massimizzare la capacità elaborativa a parità di energia consumata, grazie a modelli infrastrutturali basati sulla condivisione delle risorse hardware tra più utenti.
Per il 2025 si confermano quali obiettivi principali la prosecuzione dell'adozione, ove possibile, di soluzioni hardware in cloud e, con riferimento allo sviluppo dei nuovi progetti software, l'ulteriore ottimizzazione delle procedure, anche mediante il supporto di strumenti di Intelligenza Artificiale.

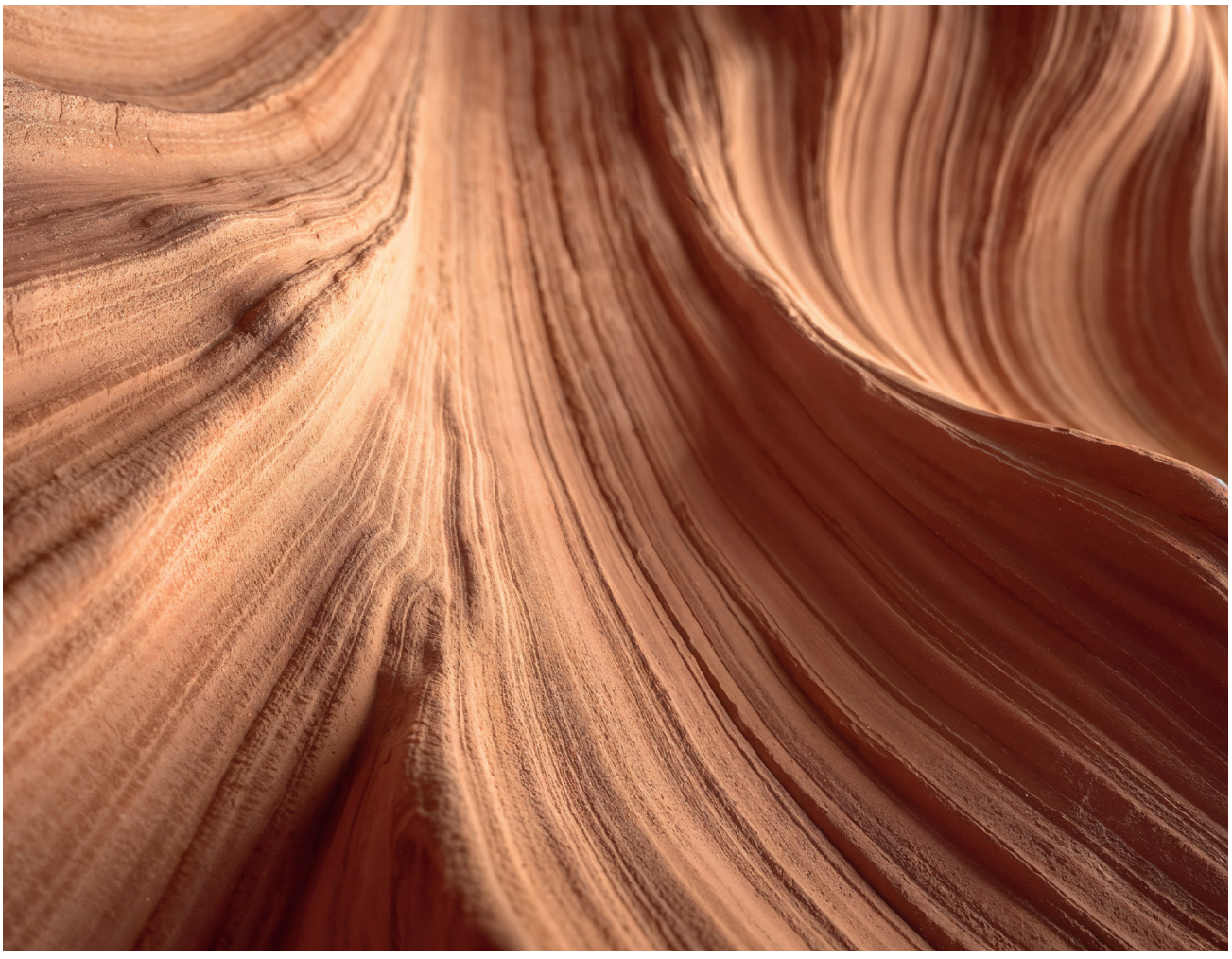
GRI: 3-3, 302-1



Cambiamento climatico ed emissioni

Per Nordcom, una conoscenza accurata delle proprie emissioni costituisce la base per orientare in modo efficace le strategie di riduzione e perseguire gli obiettivi di sostenibilità. In questa prospettiva, la Società si impegna a rilevare, monitorare e rendicontare annualmente in modo trasparente la propria Carbon Footprint, al fine di individuare e analizzare le principali fonti di emissione all'interno del proprio perimetro operativo.

Nel 2025, in continuità con gli anni precedenti, sono state monitorate e aggiornate le emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) relative al perimetro di rendicontazione.
Inoltre, per il secondo anno consecutivo, Nordcom ha esteso l'analisi alle emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3). Nel 2025 è stata mappata e quantificata la categoria sulle emissioni legate ai viaggi di lavoro (Categoria 6), rispetto alle 15 categorie previste dal GHG Protocol.



GRI: 305-3, 305-7

Emissioni dirette e indirette

Per Nordcom, misurare e monitorare con precisione le proprie emissioni rappresenta un passaggio essenziale per definire strategie di riduzione efficaci e orientate alla sostenibilità.

Emissioni dirette di GHG (Scope 1)				
Categoria	**Unità di misura**	**2025**	**2024**	**2023**
Gasolio	CO_2e (ton)	14,63	18,86	35,53
Benzina	CO_2e (ton)	21,25	19,67	8,23
Totale Scope 1	**CO_2e (ton)**	**35,88**	**38,53**	**43,75**

Lo Scope 1 include tutte le emissioni dirette di gas serra generate dai veicoli di proprietà o controllati dall'azienda, come le auto aziendali che usano benzina o gasolio. La CO2 equivalente è calcolata come somma degli apporti delle emissioni di tre gas a effetto serra: CO2, CH4 e N2O.

Emissioni indirette di GHG (Scope 2)				
Categoria	**Unità di misura**	**2025**	**2024**	**2023**
Energia elettrica non rinnovabile	CO_2e (ton)	0,00	23,02	110,28
Energia elettrica rinnovabile	CO_2e (ton)	70,92	63,11	79,86
Totale Scope 2	**CO_2e (ton)**	**70,92**	**86,13**	**190,14**

Per l'anno 2025, le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia elettrica sono state calcolate secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol.

- **Approccio location-based**: stima le emissioni sulla base del fattore medio del mix energetico nazionale, indipendentemente dal tipo di energia acquistata. Consente quindi di rappresentare l'impatto associato al sistema elettrico del Paese in cui l'energia è consumata.
- **Approccio market-based**: tiene conto delle specifiche scelte di approvvigionamento energetico dell'azienda, considerando eventuali contratti di fornitura da fonti rinnovabili certificati (es. Garanzie di Origine). In questo caso, le emissioni riflettono l'energia effettivamente acquistata.




La sostenibilità non è solo la cosa giusta da fare, è anche quella *più intelligente dal punto di vista economico.*
PAUL POLMAN

Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette

Nel 2025 Nordcom ha continuato a monitorare le emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) associate ai viaggi di lavoro, riconducibili in particolare agli spostamenti effettuati tramite trasporto aereo e ferroviario.
I dati relativi ai viaggi sono stati raccolti ed elaborati a partire dai sistemi di prenotazione aziendale e dalle evidenze contabili, garantendo una tracciabilità coerente con il perimetro di rendicontazione adottato.
Nel complesso, il 2025 evidenzia una contrazione significativa delle emissioni indirette associate alla mobilità aziendale, in linea con un approccio più efficiente e razionalizzato alla gestione degli spostamenti.

Emissioni GHG Scope 3 – Viaggi aziendali

	Unità di misura	2025	2024
Breve distanza (x<500 km)	km	1.278,00	2.272,00
Economy class	km	1.278,00	2.272,00
Media distanza (500 km<x<1600 km)	km	8.060,00	19.031,00
Economy class	km	8.060,00	19.031,00
Lunga distanza (x>1600 km)	km	9.400,00	21.991,00
Economy class	km	9.400,00	21.991,00
Totale		18.738,00	43.294,00

Nel corso dell'anno si rileva una significativa riduzione delle percorrenze complessive rispetto al 2024. In particolare, i viaggi aerei registrano un totale di 18.738 km, in diminuzione rispetto ai 43.294 km del 2024, con una contrazione che interessa tutte le tratte: breve distanza (1.278 km rispetto a 2.272 km), media distanza (8.060 km rispetto a 19.031 km) e lunga distanza (9.400 km rispetto a 21.991 km).

Emissioni GHG Scope 3 – Viaggi aziendali (voli aerei) 2025

Categoria di volo	Distanza percorsa (Km)	Fattore di emissione (kg CO_2e/km/pax)	Emissioni (t CO_2e)
Breve distanza (<500 km)	1.278,00	0,13	0,16
Media distanza (500-1600 km)	8.060,00	0,12	0,94
Lunga distanza (>1600 km)	9.400,00	0,11	1,03
Totale	**18.738,00**		**2,13**

GRI: 305-3

Emissioni GHG Scope 3 – Viaggi aziendali (Rail travel) 2025			
	Unità di misura	**2025**	**2024**
Nazionali	km	19.220,00	59.365,00
Totale		19.220,00	59.365,00

Analogo andamento si osserva per i viaggi ferroviari nazionali, pari a 19.220 km nel 2025, rispetto ai 59.365 km del 2024, confermando una riduzione complessiva degli spostamenti aziendali.

Emissioni GHG Scope 3 - Viaggi aziendali (Ferroviari) 2025			
Categoria	**Distanza percorsa (Km)**	**Fattore di emissione (kg CO_2e/km/pax)**	**Emissioni (t CO_2e)**
Rail Travel - Nazionali	19.220	0,04	0,68

Nel corso del 2025, Nordcom ha monitorato e quantificato le emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) riconducibili ai viaggi ferroviari effettuati per motivi di lavoro, in coerenza con i requisiti previsti dal GRI 305-3. Il totale dei chilometri percorsi per questa categoria di trasporto è stato pari a 19.220 km su tratte nazionali.

Emissioni GHG Scope 3 - Viaggi aziendali (Auto) 2025			
	Unità di misura	**2025**	**2024**
Auto in leasing	km	278.362,00	295.249,00
Diesel	km	100.632,00	95.405,00
Benzina	km	177.730,00	199.844,00
Totale		**278.362,00**	**295.249,00**

Nel 2025 i viaggi di lavoro effettuati tramite autovetture in leasing registrano una percorrenza complessiva pari a 278.362 km, in lieve diminuzione rispetto ai 295.249 km del 2024. Analizzando la composizione per tipologia di alimentazione, si osserva una diversa distribuzione dei chilometri percorsi. In particolare, i veicoli a diesel coprono 100.632 km, in aumento rispetto ai 95.405 km del 2024, mentre i veicoli a benzina registrano una percorrenza pari a 177.730 km, in diminuzione rispetto ai 199.844 km dell'anno precedente, pur mantenendo un'incidenza prevalente sul totale. Il confronto con il 2023 evidenzia una significativa riduzione dell'utilizzo dei veicoli diesel (177.341 km nel 2023) a fronte di un incremento rilevante della componente a benzina (53.580 km nel 2023), a conferma di una progressiva evoluzione nella composizione del parco auto e nelle modalità di utilizzo.

Le variazioni osservate nel 2025 sono riconducibili sia a una modifica nella tipologia e nel numero dei veicoli in leasing, sia a una diversa organizzazione degli spostamenti aziendali. Nel complesso, i dati evidenziano una tendenza verso un riequilibrio del mix di alimentazione, in linea con le dinamiche già emerse negli anni precedenti.

Emissioni Auto Leasing 2025			
Tipo carburante	**Distanza percorsa (Km)**	**Fattore di emissione (kg CO_2e/km/pax)**	**Emissioni (t CO_2e)**
Diesel	100.632	0,17	17,11
Benzina	177.730	0,16	28,44
Totale	**278.362**		**45,54**

Per la rendicontazione delle emissioni Scope 3 legate ai viaggi di lavoro effettuati con **auto in leasing**, sono stati considerati separatamente i chilometri percorsi con alimentazione **diesel e benzina**.

Emissioni Auto Leasing 2025			
		2025	**2024**
CO_2	**(ton)**	**44,33**	**41,77**

Nel 2025 le emissioni di anidride carbonica (CO_2) riconducibili alle ulteriori fonti monitorate risultano pari a 44,33 tonnellate, in aumento rispetto alle 41,77 tonnellate registrate nel 2024. L'incremento osservato è principalmente collegato alle dinamiche di utilizzo e alla composizione del parco veicoli in leasing nel corso dell'anno, in coerenza con le variazioni già evidenziate nelle percorrenze e nelle tipologie di alimentazione. I dati sono stati raccolti attraverso i portali delle società di leasing attualmente utilizzate (Arval, LeasePlan e Leasys), che forniscono informazioni puntuali sulle emissioni associate ai veicoli, garantendo un livello adeguato di tracciabilità e coerenza con il perimetro di rendicontazione adottato.

GRI: 305-3



Metodologia di calcolo KPI ambientali

Scope 1 (emissioni dirette):

Scope 1 sono le emissioni dirette generate dall'azienda dovute al consumo di gasolio, gas metano e benzina per la trazione dei mezzi e per il riscaldamento degli impianti (Scope 1 del Greenhouse Gas Protocol GHGP).
Le emissioni di CO_2e da gasolio e benzina sono state calcolate moltiplicando i litri consumati nel 2025 (Gasolio 5.689; Benzina 10.272) per i fattori di emissione (kg CO_2e/litro) ufficiali DEFRA 2025:

- Gasolio: 2,57 kg CO_2e/litro
- Benzina: 2,06 kg CO_2e/litro

I risultati in lt sono stati convertiti in tonnellate (÷1000), nello specifico:

Gasolio:

- 5.689 litri × 2,57 kg CO_2e = 14.625,39 kg CO_2e
- Convertito in tonnellate: 14.625,39/1.000 = 14,63t CO_2e

Benzina:

- 10.272 litri × 2,06 kg CO_2e = 21.254,41 kg CO_2e
- Convertito in tonnellate: 21.254,41 / 1.000 = 21,25 t CO_2e

Scope 2 (emissioni indirette):

Scope 2 sono le emissioni indirette derivanti dai consumi di energia elettrica e teleriscaldamento acquistati e consumati dall'azienda (Scope 2 del Greenhouse Gas Protocol GHGP).
Secondo l'approccio location-based, le emissioni sono state calcolate applicando il fattore di emissione nazionale pubblicato dalle stime preliminari ISPRA per il 2024 relativo al mix elettrico italiano, pari a 198,9 g CO_2/kWh (ossia 0,1989 kg CO_2/kWh), risultando pari a 70,92 tonnellate di CO_2e.
Calcolo semplice (location-based):

- Energia elettrica rinnovabile consumata: 356.586 kWh
- Fattore di emissione ISPRA 2024: 0,1989 kg CO_2/kWh
- Emissioni Scope 2 = 356.586 × 0,1989 = 70.925 kg CO_2e
- Convertite in tonnellate: 70,92 ton CO_2e

Secondo l'approccio market-based, le emissioni risultano pari a zero, in quanto l'energia elettrica consumata (356.586 kWh) è interamente proveniente da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie di Origine.

Scope 3 (emissioni indirette):

Scope 3 comprende le emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) generate lungo la catena del valore, da fonti non direttamente possedute o controllate dall'organizzazione. Tali emissioni sono classificate, secondo il GHG Protocol, in 15 categorie (upstream e downstream), relative, tra l'altro, ai beni e servizi acquistati, ai trasporti, ai viaggi di lavoro, all'uso e al fine vita dei prodotti.

Il calcolo delle emissioni di CO_2 derivanti dai voli aerei è stato effettuato in base alla distanza percorsa e alla tipologia del volo (breve, medio o lungo raggio). I fattori di emissione adottati sono espressi in kg CO_2e per passeggero per chilometro e variano in funzione della distanza, come previsto dai più recenti standard internazionali. I valori di riferimento provengono dal DEFRA 2025 – UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting. La metodologia di calcolo prevede la moltiplicazione della distanza percorsa (in km) per il relativo fattore di emissione (kg CO_2e/km/pax). Il risultato, espresso inizialmente in chilogrammi di CO_2 equivalente, è stato successivamente convertito in tonnellate dividendo per 1.000.

Ai fini della rendicontazione, è stato applicato un fattore di emissione di 0,035 kg CO_2e per km per passeggero, come da fonti ufficiali DEFRA 2025 (UK Government GHG Conversion Factors), corrispondente alla media dei servizi ferroviari passeggeri a livello nazionale. Il valore totale delle emissioni indirette (Scope 3) associate ai viaggi in treno è stato stimato in 0,68 tonnellate di CO_2 equivalente, ottenuto moltiplicando i chilometri percorsi per il fattore di emissione e convertendo il risultato in tonnellate. Questa attività rientra nella categoria "viaggi d'affari" degli standard internazionali Scope 3, contribuendo a mappare l'impatto ambientale complessivo della mobilità aziendale, e rappresenta un tassello importante nel percorso di miglioramento continuo intrapreso da Nordcom sul fronte della sostenibilità ambientale.

Per i viaggi di lavoro effettuati con auto in leasing:

- Per il diesel, sono stati percorsi 100.632 km nel 2025. Utilizzando un fattore di emissione di 0,17 kg CO_2e/km (fonte: DEFRA 2025), le emissioni risultano pari a 17,11 tonnellate di CO_2e.
- Per la benzina, sono stati percorsi 177.730 km, con un fattore di emissione di 0,16 kg CO_2e/km, per un totale di 28,44 tonnellate di CO_2e.

Le emissioni complessive derivate dai viaggi di lavoro con auto in leasing per l'anno 2025 ammontano quindi a circa 45,54 tonnellate di CO_2 equivalente.

CO2 equivalente (CO2e) è la somma degli apporti delle emissioni di tre gas serra: CO2, CH4 e N2O (come suggerito dagli indicatori del GRI Standard).

Rifiuti ed economia circolare

Nordcom svolge prevalentemente attività di gestione e manutenzione degli asset informatici per le società del Gruppo FNM, per Trenord Srl e per alcuni enti sanitari della Regione Lombardia. In tale contesto, l'hardware utilizzato è caratterizzato da un ciclo di vita limitato, che si conclude con la dismissione e lo smaltimento dei materiali divenuti obsoleti o non più utilizzabili.
In fase di fine vita, la gestione degli asset dismessi è affidata a una società specializzata, che adotta metodologie di trattamento e destinazione dei materiali orientate, sulla base delle informazioni disponibili, al recupero delle materie prime, incluse quelle a maggior valore, per il loro successivo riutilizzo.
Il principale impatto ambientale potenziale è associato a una gestione non corretta delle attività di demolizione, che potrebbe comportare sia rischi di contaminazione del suolo - ad esempio in presenza di componenti contenenti sostanze pericolose come batterie - sia uno spreco di risorse nel caso di mancato recupero delle materie rare presenti nei dispositivi elettronici.
Al fine di mitigare tali impatti, Nordcom adotta un approccio orientato all'estensione del ciclo di vita degli asset, privilegiando acquisti consapevoli e posticipando la dismissione delle apparecchiature fino al momento in cui non risultano più funzionali. Parallelamente, la collaborazione con operatori specializzati consente di favorire il recupero dei materiali e la valorizzazione delle componenti, in linea con i principi dell'economia circolare.
Nel complesso, la gestione dei rifiuti si inserisce in un approccio orientato all'economia circolare, volto a privilegiare il recupero di materia e a minimizzare gli impatti ambientali associati al ciclo di vita delle apparecchiature utilizzate.

Rifiuti prodotti

Nel 2025 i rifiuti prodotti da Nordcom risultano prevalentemente riconducibili alla categoria dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), in linea con la natura delle attività aziendali e con l'utilizzo di strumenti tecnologici.
La gestione di tali rifiuti avviene nel rispetto della normativa vigente, attraverso il conferimento a operatori autorizzati, con destinazione integrale ad attività di recupero delle diverse componenti. Questo approccio consente di favorire il riutilizzo dei materiali e la riduzione degli impatti ambientali connessi allo smaltimento.
Ai fini della rendicontazione, i dati relativi ai quantitativi di rifiuti prodotti sono stati elaborati sulla base dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR), utilizzati per tracciare ogni operazione di conferimento e smaltimento. Tali evidenze garantiscono un adeguato livello di tracciabilità e affidabilità delle informazioni, consentendo la classificazione dei rifiuti per tipologia e il relativo calcolo dei quantitativi espressi in chilogrammi.

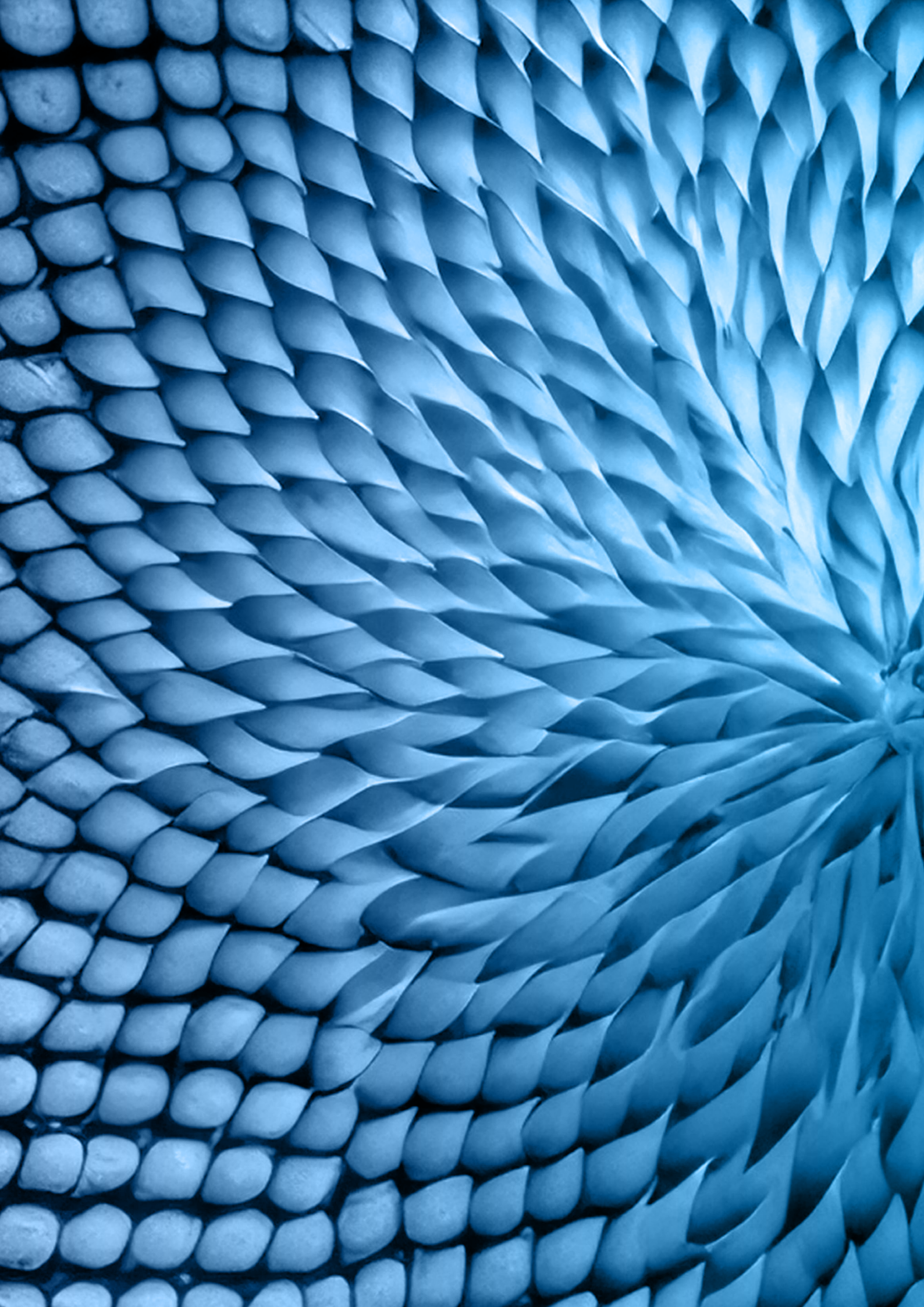
Nel 2025 Nordcom ha prodotto complessivamente 8.262 kg di rifiuti, in significativa diminuzione rispetto ai 21.630 kg del 2024 e in continuità con il trend di riduzione rispetto agli anni precedenti.
La contrazione è riconducibile principalmente ai rifiuti non pericolosi, pari a 6.007 kg (18.872 kg nel 2024), mentre i rifiuti pericolosi si attestano a 2.255 kg, anch'essi in diminuzione rispetto ai 2.848 kg del 2024. Il dato complessivo evidenzia un miglioramento nella gestione e nella produzione dei rifiuti, anche in relazione alla diversa operatività dell'anno.
Nel 2025 la totalità dei rifiuti prodotti è stata avviata a recupero, senza conferimento in discarica. In particolare, sia i rifiuti non pericolosi (6.007 kg) sia quelli pericolosi (2.255 kg) sono stati destinati a operazioni di riciclo.
Il dato conferma la continuità dell'approccio adottato da Nordcom negli anni precedenti, orientato alla valorizzazione dei materiali e alla riduzione degli impatti ambientali, in linea con i principi dell'economia circolare.

GRI: 3-3, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

GRI 306-3 Rifiuti generati				
		2025	2024	2023
	Unità di misura	Totale Rifiuti prodotti	Totale Rifiuti prodotti	Totale Rifiuti prodotti
Rifiuti non pericolosi	(Kg)	6.007	18.872	20.339
Rifiuti pericolosi	(Kg)	2.255	2.848	1.660
Totale	**(Kg)**	**8.262**	**21.630**	**21.999**

GRI 306-4 e 306-5 Rifiuti non conferiti in discarica e Rifiuti conferiti in discarica							
		2025		2024		2023	
	Unità di misura	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi
Riciclo	(Kg)	6.007	2.255	18.782	2.848	20.339	1.660
Totale	**(Kg)**	**6.007**	**2.255**	**18.782**	**2.848**	**20.339**	**1.660**

Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la selezione dei fornitori, con il coinvolgimento di operatori certificati in grado di garantire processi di approvvigionamento e gestione più sostenibili. In questo contesto, l'azienda incaricata delle attività di demolizione adotta procedure specifiche orientate al recupero delle materie prime, inclusi i componenti a maggior valore, favorendone il successivo riutilizzo.
Il monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti consente di verificare l'efficacia delle misure adottate e di individuare eventuali scostamenti, attivando tempestivamente azioni correttive. Parallelamente, Nordcom promuove la diffusione di comportamenti responsabili attraverso attività di sensibilizzazione interna e la definizione di linee guida operative rivolte al personale coinvolto nella gestione dei materiali.
Nel complesso, le azioni intraprese contribuiscono a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse, a ridurre i potenziali impatti ambientali e a garantire una gestione conforme e responsabile lungo l'intero ciclo di vita dei materiali. Per l'annualità 2025 non sono stati individuati nuovi obiettivi specifici, in continuità con il percorso già avviato negli anni precedenti.



PERSONE

7

Capitale umano

Nordcom conferma per il 2025 il proprio impegno strategico nella valorizzazione del capitale umano, pilastro fondamentale del successo e della competitività aziendale. La Società promuove attivamente il benessere dei dipendenti e dei collaboratori esterni, investendo in un ambiente di lavoro inclusivo e in percorsi mirati di crescita professionale.

Al 31 dicembre 2025, Nordcom conta 160 dipendenti, di cui 121 uomini e 39 donne. La totalità dei dipendenti è coperta da contrattazione collettiva, in linea con l'anno precedente. Inoltre, il 93% dei lavoratori è assunto con contratto a tempo indeterminato e il 94% lavora full-time. I dati confermano l'impegno di Nordcom a garantire un posto di lavoro stabile e sicuro.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Tempo determinato	10	1	11	6	2	8	2	3	5
Tempo indeterminato	111	38	**149**	103	31	**134**	79	23	**102**
Totale	**121**	**39**	**160**	**109**	**33**	**142**	**81**	**26**	**107**

I dipendenti sono qualificati per l'84% come impiegati, seguiti dai quadri che rappresentano il 14% e da dirigenti per il 2%. Inoltre, una buona percentuale di risorse umane è under 30, in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente (dal 19% al 21%); circa la metà dei dipendenti rientra nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni e il restante 32% risulta essere over 50.

Popolazione aziendale per fasce d'età e qualifica

	2025			2024			2023		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0	1	2	0	1	2	0	1	2
Quadri	0	11	**12**	0	11	**10**	0	8	**8**
Impiegati	33	64	37	27	59	32	14	49	25
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**27**	**71**	**44**	**27**	**71**	**44**	**14**	**58**	**35**

GRI: 2-7, 2-8, 2-30, 3-3, 401-1, 401-2, 401-3, 405-1

Nordcom si avvale anche di collaboratori non dipendenti, in particolare per l'annualità 2025 si contano 2 collaboratori esterni a Partita IVA che mettono a disposizione le loro competenze specifiche, e 6 lavoratori in stage, in aumento rispetto all'anno 2024.

Non dipendenti									
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Stage	3	3	**6**	4	1	**5**	7	2	**9**
Lavoratori Somministrati	0	0	**0**	0	0	**0**	4	0	**4**
Collaboratori a progetto	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Collaboratori a P.IVA	2	0	**2**	2	0	**2**	2	0	**2**
Contratti di procacciamento	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Contratti di Agenzia	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Contratto di collaborazione coordinata e continuativa	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	**6**	**1**	**7**	**13**	**2**	**15**	**13**	**2**	**15**

La crescita di Nordcom nel comparto dell'innovazione digitale richiede la ricerca e l'inserimento costante di talenti capaci di interpretare il cambiamento come un'opportunità di sviluppo. La Società gestisce le attività di selezione attraverso un'attenta analisi dei profili in relazione alle proprie esigenze, operando nel pieno rispetto delle procedure interne e dei principi di equità e non discriminazione. L'impegno verso la parità di genere si riflette non solo nelle metodologie di valutazione, ma anche nell'utilizzo di una comunicazione istituzionale attenta e rispettosa, volta a eliminare ogni barriera all'ingresso. Nel 2025 sono state inserite 26 nuove risorse, di cui 6 donne; nel totale sono comprese anche le persone già presenti in azienda con contratto di stage.

Capitale umano

Nuovo personale assunto per età e genere

	2025		2024		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	14	2	14	3	7	3
30-50	6	3	16	2	5	4
>50	0	1	5	3	1	1
Totale	**20**	**6**	**35**	**8**	**13**	**8**

Riguardo al turnover del personale, nel corso dell'anno, si è registrato un tasso di turnover in entrata positivo, pari al 16,5% per gli uomini e al 15,4% per le donne. D'altra parte, il tasso di turnover in uscita per gli uomini è stato del 5%, mentre nessuna donna ha cessato il rapporto lavorativo nel corso del 2025. Il basso tasso di turnover in uscita attesta in maniera evidente la soddisfazione dei dipendenti per l'azienda e per le politiche sul personale dalla stessa attuate.

Tasso di turnover in entrata

	2025		2024		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	37,8%	28,6%	70,0%	42,9%	18,5%	12,5%
30-50	10,3%	16,7%	28,1%	14,3%	100,0%	0,0%
>50	0,0%	7,1%	15,6%	25,0%	28,6%	1,7%
Totale	**16,5%**	**15,4%**	**32,1%**	**24,2%**	**12,1%**	**2,8%**

GRI: 2-7, 2-8, 2-30, 3-3, 401-1, 401-2, 401-3, 405-1

Personale che ha interrotto/cessato il rapporto di lavoro per età e genere						
	2025		2024		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	3	0	2	0	3	0
30-50	3	0	3	1	0	0
>50	0	0	0	0	3	0
Totale	**6**	**0**	**5**	**1**	**6**	**0**

Tasso di turnover in uscita						
	2025		2024		2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	11,5%	0,0%	10,0%	0,0%	9,4%	0,0%
30-50	5,2%	0,0%	5,3%	7,1%	0,0%	0,0%
>50	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	21,4%	0,0%
Totale	**5,0%**	**0,0%**	**4,6%**	**3,0%**	**4,2%**	**0,0%**

Formazione e crescita professionale

Consapevole che l'eccellenza dei propri servizi è strettamente correlata alla qualità del team, Nordcom ha ulteriormente rafforzato nel 2025 le iniziative dedicate al supporto e alla crescita del personale.
L'approccio aziendale integra il miglioramento del benessere organizzativo con un solido piano di formazione, dedicato ad ogni categoria di dipendenti e collaboratori. L'Azienda continua, infatti, a investire in progetti e percorsi formativi orientati alla crescita delle competenze, all'aggiornamento costante, al conseguimento di certificazioni specifiche e alla valorizzazione delle soft skills. I risultati raggiunti in termini di ore di formazione, illustrati nelle tabelle seguenti, confermano la centralità delle persone nel modello di business della Società.
Nordcom ha erogato in totale 5.607 ore di formazione nel corso del 2025, 1.652 ore in più rispetto al 2024. L'81% delle ore di formazione sono state erogate nei confronti degli impiegati, in linea con l'anno precedente. La formazione ha riguardato principalmente (per il 57%) materie tecnico-professionali non abilitative; per il 20% materie trasversali e comportamentali; per il 14% materie professionali abilitative e per il 7% il tema della salute e della sicurezza sul lavoro. Infine, sono stati organizzati corsi di alta formazione, per un totale di 68 ore, rivolti al personale non assunto.

Totale ore di formazione erogate nell'anno per qualifica e genere

	2025			2024			2023		
Dipendenti	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Dirigenti	8	55	**63**	65	54	**118**	143	17	**160**
Quadri	180	807	**987**	723	132	**854**	451	139	**590**
Impiegati	1.148	3.409	**4.557**	2.214	769	**2.983**	2.197	595	**2.792**
Operai	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	**1.336**	**4.271**	**5.607**	**3.001**	**954**	**3.955**	**2.791**	**751**	**3.542**

GRI: 3-3, 404-1, 404-3

Totale ore di formazione erogate nell'anno per area tematica e genere

	2025			2024			2023		
Dipendenti	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Tecnico-professionale abilitativa	576	192	**768**	96	64	**160**	265	48	**313**
Tecnico-professionale non abilitativa	2.536	684	**3.220**	1.012	177	**1.189**	768	140	**908**
Trasversale e comportamentale	786	355	**1.140**	1.445	592	**2.037**	1.460	477	**1.937**
Salute e Sicurezza	344	76	**420**	351	72	**423**	242	86	**328**
Commerciale	0	20	**20**	98	50	**147**	32	0	**32**
Altro	30	9	**39**	0	0	**0**	24	0	**24**
Totale	**4.272**	**1.336**	**5.607**	**3.001**	**954**	**3.955**	**2.792**	**751**	**3.542**

Totale ore di formazione erogate nell'anno a personale non assunto e dipendenti terzi

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Tecnico-professionale	0	0	**0**	0	0	**0**	960	4	**964**
Altra formazione	31	37	**68**	44	15	**59**	197	56	**253**
Totale	**31**	**37**	**68**	**44**	**15**	**59**	**1.157**	**60**	**1.217**

Il 90% dei lavoratori dipendenti riceve regolarmente delle valutazioni rispetto alle performance e al proprio sviluppo di carriera. Il dato conferma il costante impegno di Nordcom nel conservare un dialogo trasparente e attuale con i propri dipendenti, dimostra, inoltre, un sistema di gestione del capitale umano ben strutturato.

Numero dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni della performance e dello sviluppo della carriera									
	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Dirigenti	2	1	**3**	2	1	**3**	2	1	**3**
Quadri	19	4	**23**	16	3	**19**	13	3	**16**
Impiegati	89	29	**118**	79	23	**102**	57	15	**72**
Operai	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	**110**	**34**	**144**	**97**	**27**	**124**	**72**	**19**	**91**

L'investimento nel capitale umano si è concretizzato attraverso la realizzazione di diversi progetti tematici, sia tecnici che trasversali. Si riportano di seguito i progetti avviati dalla Società nel corso del 2025: il comune denominatore è l'obiettivo di favorire l'acquisizione di nuove skills e di migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo.

Licenze Udemy

Nel corso dell'anno sono state attivate 25 licenze Udemy: trattasi di una piattaforma di formazione online in cui le risorse coinvolte, che nel tempo si sono alternate nell'utilizzo delle licenze, hanno avuto accesso, in piena autonomia e libertà, all'ampio catalogo di corsi disponibili, scegliendo i contenuti più in linea con i propri interessi e bisogni professionali.

Osmosi Intergenerazionale

Nel mese di marzo ha preso avvio il progetto "Osmosi Intergenerazionale", un'iniziativa di rilievo che ha visto la partecipazione volontaria di circa 30 risorse. Il programma ha perseguito l'obiettivo di favorire una reale integrazione tra le diverse fasce d'età presenti in azienda, consolidando i rapporti interpersonali e stimolando nuove sinergie collaborative. Attraverso questo progetto, Nordcom ha costruito un ponte tra generazioni, mettendo a confronto valori, competenze e aspettative, con un focus particolare sull'equilibrio tra vita professionale e privata. L'iniziativa ha permesso di valorizzare la pluralità dei punti di vista, trasformando la diversità anagrafica in una fonte di arricchimento reciproco e di coesione interna.

A Leading Across Team

Nel mese di giugno è stato avviato il progetto "A Leading Across Team", finalizzato alla formazione delle figure di Chief Project Officer (CPO) e del Team Cross, ruoli chiave e di contatto nei progetti aziendali. Il percorso formativo si è concluso a settembre con un evento sportivo, un momento di sfida e condivisione arricchito dalla presenza di due pallavoliste professioniste. L'evento ha coinvolto attivamente tutti i partecipanti, chi nel ruolo di giocatore o giocatrice, chi come giudice di gara.

Per quanto riguarda il tema dell'Intelligenza Artificiale, nel corso del 2025 Nordcom ha messo in atto diversi percorsi formativi dedicati all'approfondimento del tema nelle sue diverse sfaccettature: il progetto AIgnition, le iniziative su Copilot e GitHub, la programmazione assistita dall'AI per gli sviluppatori, l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nel TP e, infine, il progetto GenAI – Alfabetizzazione e Consapevolezza.

GRI: 3-3, 404-1, 404-3

Infine, nel corso del 2025 sono stati inoltre erogati diversi corsi tecnici, definiti sulla base dei fabbisogni specifici delle diverse aree aziendali, tra cui: ITIL, Prince, NIS 2, Red Hat, Microsoft AZ-900, AI-900, MS-900 e SC-900. La gestione strategica delle Risorse Umane in Nordcom include il monitoraggio dei rischi associati al reperimento e alla fidelizzazione del personale. Pertanto, il processo di individuazione e gestione dei rischi rientra nella strategia di sviluppo del capitale umano. In continuità con l'anno precedente, si evidenziano di seguito i rischi individuati:

- difficoltà a reperire risorse con la dovuta esperienza in ambito IT: il rischio è mitigato grazie all'affiancamento di società specializzate nella ricerca, e grazie all'avvio di percorsi di crescita interna (percorsi di stage);
- difficoltà a trattenere le risorse migliori in un contesto di mercato in forte ricerca di profili IT: il rischio è mitigato attraverso l'implementazione di iniziative volte al miglioramento del contesto lavorativo, quali potenziamento del Welfare, accordo di smart working, contributi economici straordinari, iniziative di miglioramento del senso di appartenenza;
- mancanza di figure di backup nei ruoli di responsabilità: il rischio è mitigato attraverso la creazione di documentazione a supporto di ogni progetto, la diversa strutturazione delle aree e la maggiore responsabilizzazione delle risorse;
- difficoltà nel reperire candidature femminili nei processi di selezione: mitigata attraverso la sensibilizzazione sul tema delle società di selezione, maggior riguardo nella stesura della job description (focus sugli aspetti di welfare e parità di genere perseguiti in azienda).

La scienza
e l'innovazione
non hanno
genere.
La diversità
è il motore
della creatività.

FABIOLA GIANOTTI

Salute, sicurezza e benessere

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, nel 2025 Nordcom ha rinnovato il forte impegno nel garantire condizioni di lavoro sicure, con l'obiettivo di prevenire infortuni e ridurre l'insorgenza di malattie professionali. L'adozione di rigorosi standard in ambito di salute e sicurezza non solo garantisce la tutela del personale, ma consolida una diffusa cultura della prevenzione, a beneficio dell'efficienza operativa e della sostenibilità complessiva dell'intera organizzazione.

Nonostante l'assenza di obiettivi formalizzati, vengono intraprese azioni mirate che producono effetti positivi in termini di contenimento delle patologie e di riduzione dell'assenteismo. Inoltre, tali iniziative contribuiscono a rafforzare il benessere organizzativo, con potenziali benefici relativamente al coinvolgimento, alla motivazione e alla soddisfazione del personale.

Nordcom adotta un Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro che copre il numero totale dei lavoratori; vengono periodicamente svolti audit interni ed esterni di verifica.

Al fine di garantire condizioni di lavoro sicure e tutelare il benessere del personale, la Società implementa diverse misure a supporto dei dipendenti:

- Sorveglianza sanitaria: oltre a quella obbligatoria, la Società offre a proprio carico prestazioni mediche aggiuntive, incluse visite ed esami, effettuate su base volontaria;
- Attività di monitoraggio della salute dei dipendenti: le attività d'ufficio svolte dal personale presentano un basso livello di rischio professionale. Vengono comunque effettuate attività di monitoraggio con particolare attenzione agli aspetti ergonomici e ai fattori di stress, al fine di prevenire possibili disagi;
- Sopralluoghi periodici condotti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Prove di evacuazione organizzate annualmente;
- Analisi dello stress lavoro-correlato: svolta tramite questionari anonimi, i cui risultati vengono esaminati con il Medico Competente e l'RSPP per individuare eventuali azioni correttive.

I dipendenti nominano un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), individuato tra i rappresentanti sindacali. Il RLS opera in costante raccordo con il Dirigente Delegato alla Sicurezza, il Medico Competente e l'RSPP, contribuendo alle attività di individuazione, valutazione e gestione dei rischi; partecipa ai gruppi di lavoro dedicati ai temi della sicurezza e collabora alla predisposizione e all'aggiornamento della documentazione di riferimento, inclusa la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). L'azienda dispone inoltre di Squadre di Emergenza formate e costantemente aggiornate.

La formazione obbligatoria in materia di sicurezza è garantita a tutto il personale.

Per la totalità dei lavoratori dipendenti di Nordcom iscritti alla cassa sanitaria di Gruppo sono previsti: assistenza sanitaria, copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità e contributi pensionistici del Fondo Pensione Integrativa FNM.

Nel corso del 2025, su un totale di 259.087 ore lavorate non si sono verificati infortuni, né casi di malattie professionali.

GRI: 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Numero di infortuni	0	0	**0**	0	1	**1**	0	1	**1**
Sul lavoro	0	0	**0**	0	1	**1**	0	0	**0**
In itinere	0	0	**0**	0	0	**0**	0	1	**1**
Numero di decessi a seguito di infortuni	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Sul lavoro	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
In itinere	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Numero di infortuni con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Sul lavoro	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
In itinere	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**

Ore totali lavorate

2025			2024			2023		
Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
200.342	58.745	**259.087**	170.876	45.517	**216.393**	133.993	32.298	**166.291**

Il piano di welfare di Nordcom rappresenta un'ulteriore componente della strategia di valorizzazione del capitale umano. Attraverso una gamma diversificata di servizi e tutele, la Società mira a supportare attivamente il benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie, incentivando un clima aziendale positivo e sereno. La presente sezione riporta il dettaglio degli interventi attuati nel corso del 2025 per rispondere alle esigenze dei lavoratori, in continuità con gli esercizi precedenti.
Il sistema retributivo esistente in azienda prevede diverse modalità di incentivazione. In particolare:

- Premio di risultato previsto da un accordo sindacale legato al Welfare: questo accordo consente ai dipendenti interessati di utilizzare il premio di risultato per accedere a forme di welfare con i connessi vantaggi anche fiscali.
- MBO (Management By Objectives) per i Dirigenti: questo sistema di incentivazione è basato sul raggiungimento degli obiettivi aziendali stabiliti per i dirigenti. Il MBO offre un incentivo finanziario legato al conseguimento dei risultati prefissati.
- sono previsti dei benefici per gli iscritti alla cassa integrativa e al nuovo ente ALMA.
- Sono stati erogati buoni acquisto del valore di 200 euro a tutti/e i/le dipendenti in forza a gennaio 2025.

Si segnala che le schede del 2025 non sono ancora state consuntivate. Le nuove schede per gli obiettivi del 2026 sono già state consegnate.

Welfare

KPI	2025	2024	2023
Iscritti a fondo pensione	148	136	101
Iscritti a Cassa Integrativa	143	126	95
Iscritti a Circolo Ricreativo Aziendale	160	130	100

In tema di relazioni industriali:

- Nordcom continua ad avere rapporti proficui con le OO.SS. che vengono incontrate periodicamente e con le quali vengono sempre raggiunti accordi sui diversi aspetti della vita lavorativa. Inoltre, nel 2025 è stato firmato l'Accordo che ha incrementato la percentuale del versamento al Fondo Pensione FNM, portando la percentuale dal 3,3% al 4%;
- Nel corso del 2025, Nordcom ha stipulato un Accordo IT per i metadati e l'utilizzo degli strumenti informatici aziendali (ad esempio introducendo un sistema informatico di gestione delle richieste di assistenza tecnica, ulteriori strumenti di log tecnico delle attività operative e controllo dei sistemi di intelligenza artificiale). L'accordo riguarda anche le attività di trattamento dei dati personali derivanti dall'uso di posta elettronica aziendale, navigazione internet tramite rete aziendale.

Come già sottolineato, Nordcom si impegna nella promozione di una vita lavorativa e professionale che possa facilmente coordinarsi con la vita privata. Per tale ragione, la società supporta i dipendenti nel godere dei benefici del congedo parentale. Nel corso dell'anno, 47 dipendenti hanno avuto diritto al congedo parentale, ma un'unica risorsa ha usufruito di tale diritto ed è rientrata al lavoro dopo il periodo di congedo.

GRI: 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7

Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale									
	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
N° di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	38	9	**47**	24	8	**32**	18	7	**25**
N° di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nell'anno (hanno fatto richiesta e l'hanno ricevuta)	0	1	**1**	0	1	**1**	0	2	**2**
N° di dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo parentale	0	1	**1**	0	1	**1**	0	2	**2**
N° di dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo parentale, che risultano ancora impiegati 12 mesi dopo	0	1	**1**	0	0	**0**	0	2	**2**

Parità di genere, inclusione e diritti umani

Nordcom promuove attivamente una cultura organizzativa fondata sul rispetto, sull'equità e sulla valorizzazione delle diversità. A tal fine, ha implementato politiche volte a garantire pari opportunità di accesso, sviluppo professionale e trattamento retributivo, senza distinzioni di genere, etnia, età, orientamento sessuale, abilità fisiche o convinzioni personali. I processi aziendali, dalla selezione del personale alla formazione, fino alle valutazioni delle performance, sono progettati per prevenire qualsiasi forma di discriminazione e favorire una cultura inclusiva.
Un pilastro centrale di questa strategia è l'inclusione delle categorie protette: l'inserimento di 9 dipendenti diversamente abili non rappresenta solo un adempimento, ma una scelta consapevole volta a valorizzare il talento unico di ogni individuo. Tale impegno concretizza l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro realmente inclusivo e accessibile.

Popolazione aziendale appartenente a categorie protette e disabili

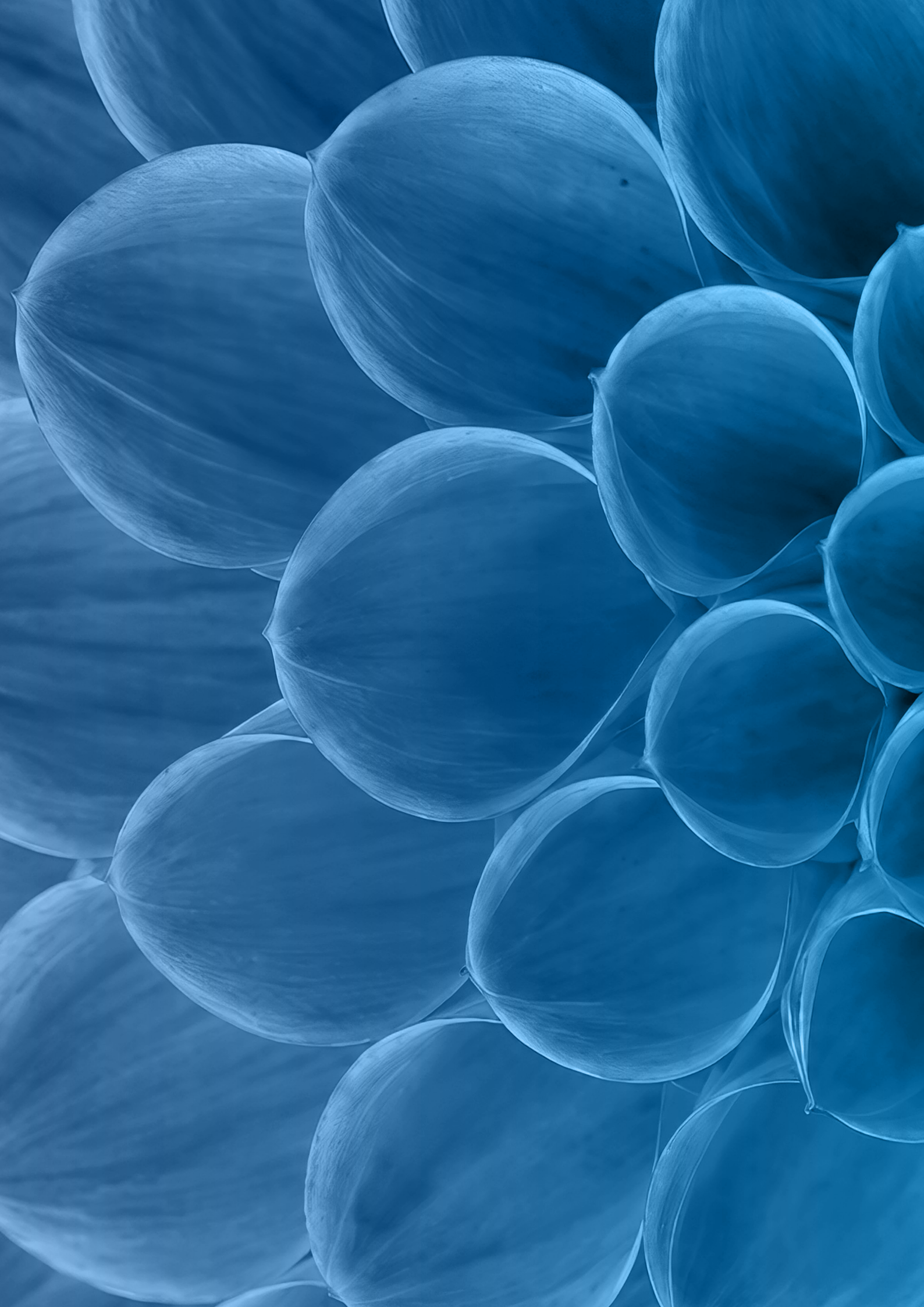
	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Numero dipendenti appartenenti a categorie protette	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Numero dipendenti disabili	6	3	**9**	5	3	**8**	5	2	**7**
Totale	**6**	**3**	**9**	**5**	**3**	**8**	**5**	**2**	**7**

Nell'autunno 2025 è partita anche la prima parte della terza edizione della formazione finanziata con Fondo Nuove Competenze/ANPAL, incluso anche un corso dedicato alla Diversità e Inclusione.
Nel corso del 2025 la Società ha ottenuto il mantenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022 in materia di Parità di Genere, nel corso del 2026 proseguono le attività per il mantenimento; inoltre, sempre in tema di parità di genere, è stato avviato il percorso formativo UNI/PdR 125:2022, rivolto alla prima, seconda e terza linea aziendale, con l'obiettivo di diffondere consapevolezza e competenze sul tema. Il percorso ha incluso anche il webinar "Genere al Lavoro", dedicato alla promozione di una cultura organizzativa inclusiva e rispettosa delle diversità.
Nel corso del 2025, la strategia formativa di Nordcom si è focalizzata sull'incremento del valore professionale e sul coinvolgimento attivo della popolazione aziendale, attraverso programmi finanziati direttamente dalla Società. In un'ottica di continuità e sviluppo del talento, per il 2026 è stato definito un percorso di crescita dedicato specificamente alla valorizzazione del talento femminile.
Sul fronte dei finanziamenti agevolati, a fine 2025 è stata avviata la terza edizione del piano formativo in collaborazione con **ANPAL - FNC 2025/2026**. Parallelamente, Nordcom ha consolidato il proprio impegno sui temi della Diversità e Inclusione con la progettazione del modulo "Dialoghi inclusivi: strumenti per parlare ai bambini e alle bambine con serenità", previsto per la primavera 2026 e volto a fornire strumenti per affrontare le tematiche delle Pari Opportunità in ambito educativo.

GRI: 405-1, 406-1, 3-3

Infine, l'orientamento verso le nuove generazioni resta un pilastro fondamentale: per il 2026 sono previste iniziative presso Istituti Scolastici Superiori (indirizzo SIA) per promuovere la cultura aziendale e l'attivazione di percorsi di stage, oltre al rinnovo della collaborazione con la Scuola Militare Teuliè per l'accoglienza di nuovi studenti e studentesse.





COMUNITÀ, CLIENTI E FILIERA



8

Sostenibilità della catena di fornitura

Nordcom è una Digital Company che si occupa prevalentemente dello sviluppo di soluzioni informatiche personalizzate e di progetti IT rivolti a società di trasporto e a enti della Pubblica Amministrazione. Il mercato di riferimento è rappresentato dal settore Mobility and Transportation.

La catena di fornitura ha inizio con l'accettazione dell'offerta da parte del cliente finale. A seguito di tale accettazione, viene emessa una richiesta di acquisto da parte dell'area interna richiedente (quali Sistemi e Infrastrutture, Sviluppo Software, Sistemi Gestionali, ecc.), sia per l'acquisizione di hardware previsto nella commessa, sia per l'approvvigionamento di servizi di consulenza da parte di terzi.
La richiesta di acquisto viene quindi sottoposta all'analisi del Controllo di Gestione, che ne verifica la coerenza e la fattibilità in relazione al budget stanziato sulla specifica commessa. Successivamente, la richiesta viene trasmessa al Direttore Affari Legali e Generali, il quale ne autorizza il rilascio, rendendola operativa per l'Ufficio Acquisti e quindi trasformabile in ordine.

L'ordine viene emesso con l'indicazione di tutte le condizioni generali che ne regolano l'operatività; al suo interno vengono definite le tempistiche di approvvigionamento, le relative milestone di fatturazione e, ove previsto, gli indicatori di performance (KPI) e i livelli di servizio (SLA) associati ai progetti informatici.
A seguito dell'emissione dell'ordine, la gestione operativa passa dall'Ufficio Acquisti all'area richiedente, che si occupa del processo di delivery e della corretta esecuzione delle attività previste dalla commessa.

Impatti.
Nel 2025 Nordcom gestisce l'attività di approvvigionamento attraverso un processo strutturato di selezione dei fornitori, basato su criteri rigorosi e su requisiti di qualificazione definiti in fase di accreditamento. In particolare, i fornitori devono dimostrare il possesso di un sistema di gestione per la qualità certificato secondo lo standard ISO 9001 e di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme alla norma ISO 27001.

A partire da giugno 2023, la Società ha inoltre conseguito la certificazione sulla Parità di Genere, rafforzando l'attenzione verso politiche di inclusione e diversità non solo all'interno dell'organizzazione, ma anche lungo la catena di fornitura. In tale contesto, eventuali violazioni dei principi di parità e inclusione sono considerate inadempienze contrattuali.

Nel corso del rapporto di fornitura, i partner selezionati sono tenuti a garantire elevati standard qualitativi, assicurando precisione, flessibilità, conformità delle prestazioni e rispetto delle tempistiche concordate. Nordcom effettua una valutazione annuale dei fornitori, anche attraverso audit dedicati, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità; qualora queste risultino particolarmente rilevanti, possono determinare la sospensione o la cancellazione dall'albo fornitori.

Al fine di garantire trasparenza, concorrenza e conformità alla normativa antitrust, per gli acquisti di importo superiore a 40.000 euro è prevista la raccolta di almeno due preventivi, così da consentire l'individuazione dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo. A tale prassi si affianca una procedura dedicata agli acquisti sostenibili, che promuove l'adozione di criteri ambientali e sociali nelle decisioni di approvvigionamento.

Per gli affidamenti di importo superiore a 400.000 euro, Nordcom procede mediante richiesta di offerta su invito. I fornitori selezionati sono chiamati a presentare la propria proposta sulla base di un capitolato tecnico, dimostrando il possesso dei requisiti richiesti e il rispetto delle tempistiche definite per la

GRI: 2-6, 3-3

presentazione dell'offerta.
Dal 6 dicembre 2022, per tutti i nuovi contratti di consulenza, è stata introdotta un'ulteriore verifica di Compliance, effettuata dall'ufficio Legal della capogruppo FNM, con l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità e trasparenza. Tale controllo è stato successivamente integrato con una verifica aggiuntiva tramite il sistema Cerved, al fine di effettuare una valutazione più approfondita dell'affidabilità e della solidità dei fornitori.

A partire dal 2025, Nordcom ha inoltre avviato la ricerca di un fornitore per l'implementazione di una piattaforma dedicata alla gestione delle terze parti, finalizzata a supportare in modo strutturato, preciso e imparziale il controllo dell'affidabilità dei fornitori, con particolare attenzione agli aspetti di cybersecurity, privacy e sostenibilità. L'implementazione della piattaforma è prevista nel corso del 2026.

Criteri di sostenibilità.
Nel 2025 Nordcom si affida a fornitori specializzati per lo svolgimento di attività con potenziale impatto ambientale e sociale, come la gestione dei rifiuti pericolosi, assicurandosi che operino nel pieno rispetto delle normative vigenti. A tal fine, i fornitori devono essere in possesso di certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 in corso di validità, nonché delle autorizzazioni rilasciate dagli enti pubblici competenti per le attività per cui risultano accreditati.
Per le attività di smaltimento dei rifiuti, Nordcom seleziona esclusivamente partner che adottano soluzioni orientate al recupero e al riutilizzo dei materiali, avvalendosi di impianti autorizzati e conformi alla normativa di settore, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni. In questo contesto, è attiva una procedura dedicata agli acquisti sostenibili, finalizzata a promuovere l'integrazione di criteri ambientali e sociali nei processi di approvvigionamento, contribuendo a una gestione più responsabile ed efficiente delle risorse.



Accessibilità, innovazione e digital inclusion

Nel corso del 2025 l'organizzazione ha ulteriormente consolidato l'adozione di soluzioni cloud per il supporto alle attività progettuali e operative, confermando un indirizzo già avviato negli anni precedenti e rafforzandone l'applicazione su larga scala. Tale scelta ha generato impatti rilevanti sotto il profilo economico, ambientale e sociale.

Impatto sull'economia

- **Positivi:** Sotto il profilo economico, l'adozione del cloud ha consentito di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie, riducendo la necessità di investimenti in infrastrutture fisiche e contenendo i costi legati alla gestione, manutenzione e aggiornamento dei sistemi IT tradizionali. I modelli cloud hanno inoltre favorito una maggiore adattabilità operativa, permettendo di modulare dinamicamente la capacità computazionale in funzione dei fabbisogni effettivi e migliorando l'efficienza complessiva nell'utilizzo delle risorse, incluse quelle di natura pubblica.
- **Potenziali negativi:** Permangono tuttavia alcune criticità, in particolare legate alla dipendenza da fornitori terzi, spesso operatori internazionali con infrastrutture localizzate al di fuori del contesto nazionale, nonché alla presenza di costi ricorrenti che, nel medio-lungo periodo, possono comportare un impegno finanziario complessivo significativo se non adeguatamente monitorati.

Impatto sull'ambiente

- **Positivi:** Dal punto di vista ambientale, la progressiva riduzione delle infrastrutture IT locali ha contribuito a contenere il consumo energetico diretto e l'impatto ambientale associato ai data center on-premises. Al contempo, l'utilizzo di piattaforme cloud gestite da provider specializzati ha permesso di beneficiare di infrastrutture caratterizzate da elevati standard di efficienza energetica, con valori di PUE (Power Usage Effectiveness) contenuti e, in molti casi, alimentate da fonti rinnovabili.
- **Potenziali negativi:** Rimangono tuttavia elementi di attenzione legati all'aumento del consumo energetico complessivo a livello globale connesso alla crescente diffusione dei servizi cloud, nonché agli impatti ambientali associati al ciclo di vita delle tecnologie, in termini di produzione, rinnovo e smaltimento dell'hardware e di utilizzo di risorse naturali.

GRI 3-3

Impatto sulle persone e sui diritti umani

- **Positivi:** Sotto il profilo sociale, l'adozione del cloud ha contribuito a migliorare la continuità e la resilienza dei servizi, garantendo maggiore affidabilità operativa anche in situazioni di emergenza e supportando l'accesso a servizi essenziali, con effetti positivi su diritti fondamentali quali lavoro, istruzione e salute.
- **Potenziali negativi:** Permangono tuttavia criticità legate alla tutela dei dati personali, che richiedono un presidio costante in termini di sicurezza, riservatezza e conformità normativa (in particolare rispetto al GDPR), nonché rischi connessi alla filiera globale dei servizi ICT, che può presentare potenziali vulnerabilità in termini di diritti dei lavoratori nelle fasi di estrazione delle materie prime e produzione dei componenti elettronici.

L'adozione estesa del cloud comporta inoltre specifici rischi operativi. Tra questi si evidenzia il possibile deprezzamento delle infrastrutture IT tradizionali (data center fisici), nonché il rischio di mancato rinnovo delle apparecchiature on-site, con potenziali impatti sull'affidabilità dei sistemi. Ulteriori criticità possono derivare da una gestione non ottimale del provisioning delle risorse cloud, con effetti sia in termini di efficienza operativa sia di controllo dei costi.

A presidio di tali rischi, tutte le iniziative e le attività progettuali sono sottoposte a rendicontazione sistematica, senza eccezioni. Questo approccio consente alla funzione di controllo di monitorare puntualmente i costi associati alle singole commesse e ai responsabili delle aree coinvolte di governare l'impiego delle risorse umane, mettendo a disposizione strumenti efficaci per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e mitigare gli impatti negativi derivanti da una gestione non allineata agli obiettivi prefissati.

Con riferimento agli investimenti infrastrutturali, anche nel 2025 l'azienda ha confermato come obiettivo prioritario la gestione dei progetti attraverso infrastrutture abilitate su piattaforme cloud. Tale indirizzo è stato concretamente attuato: ad eccezione di limitate situazioni in cui specifici vincoli tecnologici non consentivano il ricorso al cloud, per la quasi totalità delle iniziative sono stati adottati servizi erogati da provider quali Google e Microsoft.

Contributo allo sviluppo della mobilità sostenibile

Nel 2025 la Direzione Commerciale di Nordcom ha continuato a promuovere lo sviluppo di soluzioni digitali innovative, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza dei viaggiatori e favorire l'integrazione dei servizi di mobilità, con particolare attenzione al contesto europeo. In tale ambito, la Società ha proseguito nel percorso di investimento nell'innovazione digitale sostenibile, perseguendo un equilibrio tra crescita economica, tutela ambientale e attenzione alle persone.

Le soluzioni sviluppate sono orientate all'ottimizzazione delle risorse, alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della qualità della vita dei viaggiatori. Tra queste, nel corso del 2025 assumono particolare rilievo quelle basate su tecnologia Ultra Wide Band (UWB), impiegate per semplificare i processi di bigliettazione, il controllo degli accessi e le attività legate alla sicurezza del personale.

Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse attività e iniziative di rilievo, tra cui:

- la fornitura di soluzioni per la rivendita dei titoli di viaggio tramite totem multimediali;
- la fornitura di soluzioni per la vendita dei titoli di viaggio tramite App mobile e integrazione con Google Wallet;
- la contrattualizzazione del servizio per la realizzazione di una centrale operativa regionale, comprensiva di servizi MaaS (Mobility as a Service) e di infomobilità;
- la sperimentazione di soluzioni per il controllo degli accessi tramite dispositivi IoT basati su tecnologia Ultra Wide Band (UWB);
- la fornitura di dispositivi per la rivendita dei titoli di viaggio, unitamente al middleware necessario per l'integrazione con i sistemi di vendita aziendali;
- la commercializzazione di dispositivi destinati all'emissione dei titoli di viaggio e alle operazioni connesse alla bigliettazione.

Con riferimento ai rischi, nel 2025 non sono emerse criticità legate ai rapporti con il territorio nell'ambito delle attività della Direzione Commerciale.

In termini di obiettivi e azioni future, Nordcom conferma il proprio impegno nel perseguimento degli obiettivi generali e specifici relativi ai rapporti con il territorio, attraverso il continuo sviluppo di attività di ricerca e innovazione. In particolare, la Società supporta la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile nell'ambito del progetto "Transport Poverty Lab", con l'obiettivo di contribuire all'analisi e al contrasto del fenomeno della povertà dei trasporti. Inoltre, nell'ambito delle attività dell'associazione Club Italia, Nordcom è impegnata nella redazione di un Quaderno Tematico dedicato alla mobilità nelle aree deboli e a bassa domanda.

Inoltre, nel 2025, Nordcom conferma la propria partecipazione attiva a network e associazioni di settore, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e alla diffusione di soluzioni innovative nel campo della mobilità e delle tecnologie digitali.

In qualità di socio dell'UITP (International Association of Public Transport), la Società partecipa ai lavori dei Comitati dedicati alla Sostenibilità e all'Information Technology & Ticketing (ITT), contribuendo al confronto internazionale sui temi della transizione sostenibile e dell'innovazione nei sistemi di trasporto pubblico.

Parallelamente, Nordcom è socio di Club Italia - Contactless Technologies Users Board, all'interno del quale partecipa ai tavoli tecnici di lavoro in ambito mobilità, contribuendo allo sviluppo e alla diffusione delle tecnologie contactless applicate ai servizi di trasporto.

La partecipazione a tali associazioni consente a Nordcom di mantenere un costante allineamento con le evoluzioni del settore, favorendo lo scambio di competenze e il contributo attivo ai processi di innovazione a livello nazionale e internazionale.

GRI 3-3



Indice dei contenuti GRI

Nordcom ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025.

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021

2-1	Dettagli organizzativi	p. 14; 30
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 44; 46; 108
2-7	Dipendenti	p. 90; 92
2-8	Lavoratori non dipendenti	p. 90; 92
2-9	Struttura e composizione della governance	p. 30
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 30
2-11	Presidente del massimo organo di governo	p. 30; 48
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	p. 48
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 48
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 48
2-15	Conflitti d'interesse	p. 48
2-16	Comunicazione delle criticità	p. 48
2-19	Politiche retributive	p. 48
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	
2-23	Impegni assunti tramite policy	p. 38; 40
2-23	a-iii Linee guida	p. 44; 46
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 38; 40
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	p. 38; 40
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 38; 40
2-28	Appartenenza ad associazioni	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	
2-30	Contratti collettivi	p. 90; 92

GRI 3: TEMI MATERIALI 2021

3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	p. 52
3-2	Elenco di temi materiali	p. 52
3-3	Gestione dei temi materiali	p. 38; 40; 44; 46; 58; 60; 64; 72; 74; 86; 90; 92; 94; 96; 100; 102; 104; 108; 110; 112

GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016

201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	p. 58; 60; 64

GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016

205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	p. 48

GRI 207: TASSE 2019

207-1	Approccio alle imposte	p. 58; 60; 64

GRI 302: ENERGIA 2016

302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 72; 74
302-4	Riduzione del consumo di energia	

GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI 2018

303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	
303-3	Prelievo idrico	
303-4	Scarico idrico	

GRI 305: EMISSIONI 2016

305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) (Categoria 7: Spostamento casa-lavoro dei dipendenti)	p. 76; 80; 82
305-7	Emissioni dirette in atmosfera di macro-inquinanti NOx, SOx, CO, PT, HC.	p. 76

GRI 306: RIFIUTI 2020

306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	p. 86
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 86
306-3	Rifiuti prodotti	p. 86
306-4	Rifiuti generati	p. 86
306-5	Rifiuti non conferiti in discarica	p. 86

GRI 401: OCCUPAZIONE 2016

401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 90; 92
401-2	Benefit per i dipendenti a tempo pieno, non per quelli part-time o con contratto a tempo determinato	p. 90; 92
401-3	Congedo parentale	p. 90; 92

GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 100; 102
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 100; 102
403-3	Servizi per la salute professionale	p. 100; 102
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori /comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 100; 102
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 100; 102
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	p. 100; 102
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	p. 100; 102
403-9	Infortuni sul lavoro	
403-10	Malattia professionale	

GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016

404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 94; 96
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica di performance e sviluppo professionale	p. 94; 96

GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016

405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 90; 92; 104

GRI 406: NON-DISCRIMINAZIONE 2016

406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 104


NORDCOM

COORDINAMENTO EDITORIALE:
Area Comunicazione, Relazioni Esterne, CSR e Sostenibilità

NORDCOM S.p.A.
Via Pietro Paleocapa, 7 — 20121 Milano
T. +39 02 721 51901 — C. F. e P. IVA 13384100155
www.nord-com.it — sostenibilita@nord-com.it



NORDCOM S.p.A.
Via Pietro Paleocapa, 7 — 20121 Milano
T. +39 02 721 51901 — C. F. e P. IVA 13384100155
www.nord-com.it — sostenibilita@nord-com.it